

Monografie sul Sessantotto

A cura di Marco Torello

2017

Indice

Introduzione	3
Opere generali sul Sessantotto	4
Europa Orientale.....	10
Francia.....	12
Italia	15
Controcultura	21
Donne	23
Giovani	25
Movimento operaio	28
Partiti e movimenti	32
Documenti e fonti (1968-1978)	40
Memorie e testimonianze.....	63

Introduzione

La sezione dedicata alle monografie sul Sessantotto italiano e internazionale si compone di 255 testi, di argomento storico e sociologico dedicati al fenomeno del Sessantotto italiano e internazionale nei suoi aspetti specifici o generali e consultabili presso la biblioteca della Fondazione Gramsci Emilia-Romagna. Una prima selezione del materiale è stata effettuata tramite lo spoglio del catalogo della biblioteca con riferimento ai soggetti presenti al suo interno mentre una seconda selezione è stata possibile sfruttando riferimenti bibliografici presenti all'interno delle principali opere e dalla consultazione delle bibliografie di studiosi e ricercatori che hanno affrontato le tematiche in oggetto.

I testi selezionati sono stati successivamente raggruppati in aree tematiche specifiche e ordinati in base all'anno di edizione secondo il titolo più recente.

Le aree tematiche si riferiscono al principale argomento trattato all'interno dell'opera stessa e non si esclude la possibilità, per un testo, di trattare in forma minore argomenti legate ad altre tematiche.

La prima area riguarda le monografie di natura generale che affrontano il Sessantotto nelle sue caratteristiche globali, senza necessariamente concentrarsi su aspetti specifici del fenomeno; una seconda si concentra prevalentemente sulle peculiarità nazionali (Italia, Francia ed Europa orientale con particolare attenzione alla "primavera di Praga" e alla contestazione nei Paesi del blocco sovietico); segue una sezione dedicata agli aspetti culturali e sociali del Sessantotto italiano e internazionale (Controcultura, Donne, Giovani). Alla complessa questione delle proteste operaie e del cosiddetto "autunno caldo" del '69 è stata dedicata un'area tematica specifica tenendo in considerazione la distinzione operata dalla storiografia italiana nel corso degli anni tra contestazione studentesca e mobilitazione operaia.

Antologie di testi e documenti prodotti tra il 1968 e il 1978 sono stati raccolti in una sezione specifica in cui figurano verbali di incontri, atti di convegni e congressi coevi e opere di saggistica che hanno influenzato – o sono state direttamente influenzate – dalla contestazione del Sessantotto. All'interno di questa sezione è possibile individuare anche antologie di documenti prodotti nel decennio indicate ma pubblicate – o ripubblicate – in anni successivi.

La sezione finale è dedicata alla memorialistica prodotta da protagonisti e testimoni delle mobilitazioni sociali che ha interessato la fine degli anni Sessanta e che basano le proprie opere principalmente su ricordi personali e rielaborazioni della propria esperienza diretta.

Ogni testo è corredato di una scheda bibliografica in cui sono indicati autore, titolo, luogo e anno di edizione, numero di pagine ed una breve sintesi del contenuto dell'opera in cui viene evidenziata la struttura dell'opera, l'eventuale presenza di interventi da parte di altri autori (nel caso di opere collettanee o atti di convegni), materiale fotografico, appendici di documenti e cronologie.

Bologna, Gennaio 2017

Opere generali sul Sessantotto

Alessandro BRECCIA (a cura di)
Le istituzioni universitarie e il Sessantotto
 Bologna, Clueb, 2013, pp. 331

Atti dei convegni “Le istituzioni universitarie e il Sessantotto”, svolto il 15 e 16 dicembre 2011 a Pisa e il 20 giugno 2012 a Bologna, dedicato al confronto/scontro tra istituzioni universitarie e studenti. Gli atti si aprono con un breve sunto della contestazione studentesca nelle università americane e francesi per poi concentrarsi nello specifico sulle vicende delle università di Milano, Roma, Pisa, Padova e Pavia. Conclude con una rassegna sulle principali fonti archivistiche e documentarie dedicate al Sessantotto e al decennio successivo.

Mariano L. BIANCA, Patrizia GABRIELLI (a cura di)
I linguaggi del '68
 Milano, F. Angeli, 2009, pp. 127

Atti del seminario “I linguaggi del '68”, tenuto il 28 maggio 2008 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo. Le varie forme di comunicazione (dai testi ai manifesti) sono attentamente analizzate sia dal punto di vista grafico che semantico.

Contributi di: Camillo Brezzi, Mariano L. Banca, Patrizia Gabrielli, Andrea Messeri, Giuseppe Patota, Andrea Martini.

Cinzia ARRUZZA (a cura di)
Cosa vogliamo? Vogliamo tutto. Il '68 quarant'anni dopo
 Roma, Alegre, 2008, pp. 230

A distanza di quaranta anni il Sessantotto in Italia, Cecoslovacchia, Stati Uniti, Germania Est e Ovest, Francia, Polonia analizzato attraverso lo studio dei movimenti studenteschi e operai con particolare attenzione alle rivolte anti-burocratiche dei paesi del blocco orientale e delle rivolte studentesche e culturali dei paesi occidentali.

Contributi di: Daniel Bensaid, Silvia Casilio, Linda Cirillo, Diego Giachetti, Augusto Illuminati, Ambre Ivol, Zbigniew Kowalewski, Antonio Moscato, Devi Sacchetto, Marco Scavino, Marica Tolomelli, Massimiliano Tomba, Emanuela Vita.

Marco BASCETTA, Andrea COLOMBO (a cura di)
Enciclopedia del '68
 Roma, Manifestolibri, 2008, pp. 459

Il taglio enciclopedico del volume comprende 491 voci sul Sessantotto catalogate in ordine alfabetico. Ogni voce descrive sinteticamente un evento, luogo, persona o fenomeno. Le parole indicate in grassetto all'interno del testo indicano la presenza di una voce specifica sull'argomento.

Antonio LONGO
Le voci del '68: i luoghi, i fatti, i protagonisti, le parole e le idee
 Roma, Editori Riuniti, 2008, pp. 277

Adottando lo stile di un testo enciclopedico l'autore fornisce brevi ma esaustive indicazioni su luoghi, fatti, protagonisti e idee del Sessantotto. Un lavoro di ricerca elaborato principalmente grazie a documenti di archivio e testi specialistici. Prefazione di Paolo Pietrangeli.

Pancho PARDI (et. al.)
Sessantotto: mito e realtà
 Roma, Gruppo editoriale l'Espresso, 2008, pp. 176

L'intero supplemento al n. 1 del 2008 di Micromega è dedicato al Sessantotto ed in particolare alla dicotomia tra mito e realtà che da sempre si alternano e rendono complessa una corretta definizione dell'evento.

Contributi di: Sergio Staino, Dario Fo, Lidia Ravera, Gad Lerner, Massimiliano Fuksas, Oliviero Toscani, don Andrea Gallo, Serena Dandini, Ascanio Celestini, don enzo Mazzi, Claudio Bisio, Moni Ovadia, Carlo Petrini, mons. Vincenzo Paglia, Gianni Vattimo, Franco Cordero, Mohammed Yunus, Ellekappa. Dan Spencer (La presa della Sorbona), Daniel Mothé (Gli operai dell'Ideologia e gli operai in carne ed ossa), Carlo Freccero (Il Sessantotto andata e ritorno), Alain Touraine (Sessantotto a Nanterre), Stefano Petrucciani (Cosa leggeva il Sessantotto), Emiliano Carnevali (Sessantottini insospettabili).

Adalberto Baldoni
Sessantotto. L'utopia della realtà
 Roma, Istituto Luce, 2006
 pp. 159 + 2 CD-Rom

Volume illustrato con una breve sintesi dei principali eventi italiani e internazionali che hanno caratterizzato la contestazione della fine degli anni Sessanta.

Concentrata principalmente sugli aspetti culturali, i testi sono affiancati da immagini fotografiche dell'epoca corredate di esaustive didascalie.

I due CD-Rom contengono un documentario per la regina di Ferdinando Vicentini Orgnani sugli anni della contestazione, con una serie di interviste a protagonisti dell'epoca.

Interviste a: Adriano Sofri, Mario Capanna, Marco Boato; Renate Siebert, Liciana Castellina, Paolo Sorbi, Massimo Cacciari, Franco Piperno, Lawrence Ferlinghetti, Oreste Scalzone, Jack Hirschmann, David Hilliard, Mario Merlino, Guido Paglia, Stefano delle Chiaie, Ira Cohen, Judith Malina, Alaine Toureine.

Paul BERMAN
Sessantotto. La generazione delle due utopie
 Torino, Einaudi, 2006, pp. 231

Paul Berman analizza il Sessantotto internazionale confrontando il fenomeno con un'altra esperienza utopica: quella liberale che ha coinvolto larga parte del mondo negli anni successivi al 1989. Interrogandosi sull'esistenza di un nesso causale tra i movimenti che nel

Mark KURLANSKY
1968. L'anno che ha fatto saltare il mondo
 Milano, Mondadori, 2004, pp. 447

Sessantotto (ed in altri momenti rivoluzionari) si diffusero in numerosi paesi, Berman affronta le problematiche culturali e sociali degli anni Sessanta toccando temi come sessualità e omosessualità, cultura, musica e politica.

Dettagliata cronistoria del Sessantotto a partire dal primo Gennaio al trentuno Dicembre. Una analisi accurata e precisa di ogni istante della "contestazione": dalla guerra del Vietnam alla Primavera di Praga; dal Maggio francese alle Olimpiadi di Città del Messico. Mark Kurlansky ripercorre con estrema attenzione ogni momento, assicurandosi di fornire al lettore i mezzi necessari per la comprensione dell'evento.

Alberto DE BERNARDI,
 Marcello FLORES
Il Sessantotto
 Bologna, Il Mulino, 2003, pp. 262

Il testo affronta le tematiche del Sessantotto in ambito internazionale e italiano ponendo interrogativi sulle caratteristiche comuni del fenomeno (casuali o meno) che ha interessato gran parte del mondo con particolare attenzione all'elemento generazionale, considerato predominante nella costruzione di un movimento (o di più movimenti non necessariamente legati tra loro). Particolare attenzione viene dedicata all'Italia di cui sono esaminati le condizioni socio-economiche a partire dagli anni Cinquanta e i movimenti che hanno popolato il mondo della contestazione giovanile italiana.

Massimo ARESU (a cura di)
Rivelazioni e promesse del '68
 Cagliari, Cuccu, 2002, pp. 311

Atti degli incontri promossi dall'Istituto sardo per la Storia della Resistenza e dell'Autonomia nell'autunno 1998 sul tema "Rivelazioni e promesse del '68". Il testo si divide in quattro parti: la prima dedicata al Sessantotto come "anno evento"; la seconda alla condizione femminile negli

anni della contestazione; la terza all'ambito culturale con particolare attenzione al cinema e al teatro; la quarta all'esperienza del Sessantotto studentesco e operaio in Sardegna.

Contributi di: Massimo Marcello Flores, Marco Revelli, Vittorio Rieser, Franco Sbarberi, Giuseppe de Lutiis, Gino Boatti, Gigliola Sulis, Michela De Giorgio, Annalisa Diaz, Cristina Lavinio, Giuseppe Solinas, Piergiorgio Giacché, Anioco Floris, Gianni Olla, Daniele Mocci, Pietro Clemente, Loredana Rosenkranz, Vincenzo Pillai, Pinella De Pau, Mario Faticoni, Eliseo Spiga, Marco Ligas, Giovanni Moro

Marco BASCETTA (et. al.)
'68, una rivoluzione mondiale
 Roma, Manifestolibri, 1998, 1 CD-Rom.

Risorsa elettronica: CD-Rom contenente sintesi delle principali vicende del Sessantotto internazionale nei paesi coinvolti dalle proteste. Oltre ai testi sono presenti immagini fotografiche e video.
 In allegato il volume 1968. *Dizionario della Memoria*

(s.n.)
1968. Dizionario della Memoria
 Roma, Manifestolibri, 1998 p. 93

Breve dizionario delle principali parole chiave utilizzate durante la contestazione del Sessantotto: il testo contiene cinquanta lemmi in ordine alfabetico che riguardano situazioni, luoghi, personaggi e teorie politiche.

Alberto De Bernardi (et. al.)
Annale dell'Istituto Gramsci Emilia-Romagna, n. 2-3/1998-99
 Bologna, Clueb, 1998, pp. 481

L'Annale dell'Istituto Gramsci Emilia-Romagna n. 2-3/1998-99 è completamente dedicato alle tematiche del Sessantotto e della protesta giovanile ospitando saggi dedicati ai singoli casi nazionali nei paesi coinvolti nel fenomeno della contestazione, con analisi specifiche dei casi italiani. Il volume si divide in due parti: Ricerche e Documenti. La prima parte è a sua volta suddivisa in due capitoli: "Il Sessantotto nel mondo. Casi nazionali e prospettive di indagine" e "Il Sessantotto in Italia. Ricerche in corso". La sezione Documenti presenta un elenco di fonti primarie e documentarie dedicate agli anni Sessanta e Settanta conservate presso la biblioteca dell'Istituto.

Contributi di: Alberto de Bernardi, Ingrid Gilcher-Holtey, Pavel A. Richter, Todd Gitlin, Jakob Tanner, Kristina Schulz, Francesco Germinario, Jan Kurz, Marica Tolomelli, Andrea Rapini, Luciano Casali, Nicola Brugnoli, William Gambetta, Brunella Manotti, Diego Melegari, Pina La Villa, Sergio A. Failla. Le raccolte documentarie sono state curate da Siriana Suprani, Antonella Parmeggiani e Simona Urso, Letizia Del Pero e Simona Granelli, Fabrizio Billi, Loretta Berinetti, Mariastella Carpi e Rosa Manzolini.

(s.a.)
Quel mitico '68
 Milano, Portoria, 1998, pp. 191

Questo numero speciale di Storia illustrata è dedicato interamente al Sessantotto e ripercorre le vicende legate alla contestazione giovanile grazie agli interventi di studiosi e di protagonisti delle proteste.

Contributi di: Mario Capanna, Sabino Acquaviva, Massimo Caprara, Ignazio La Russa, Paolo Liguori, Giampiero Mughini, Pino Rauti, Lidia Ravera, Franco Servello, Corrado Stajano.

Contiene una breve cronologia del periodo 1968-1977.

Collettivo Storici Strada Maggiore,
Prima del 68. Cultura e politica negli anni sessanta
 Milano, Alternative Europa, 1997(?), pp. 67

Franco RICCIO, Salvo VACCARO (a cura di)
L'ingranaggio inceppato. Il sessantotto della periferia
 Palermo, Ila Palma, 1992, pp. 161

Aldo AGOSTI, Luisa PASSERINI, Nicola TRAFAGLIA (a cura di)
La cultura e i luoghi del '68. Atti del Convegno di studi organizzato dal Dipartimento di storia dell'Università di Torino
 Milano, F. Angeli, 1991, pp. 449

Pier Paolo Poggio (a cura di)
Il Sessantotto. L'evento e la storia, Annale della Fondazione Luigi Micheletti, n. 4/1988-89

Attraverso una serie di interventi, gli autori intendono dimostrare come l'esperienza del Sessantotto non sia esplosa improvvisamente ma sia frutto di una costante evoluzione politica, sociale, culturale che ha interessato l'intera società a partire dalla fine degli anni cinquanta.
Contributi di: Sergio Dalmasso, William Gambetta, Rocco Cerrato, Francesco Germinario, Luigi Urettini, Carmelo Adagio, Mimmo Franzinelli, Dario Petrosino, Simona Urso.

Atti del convegno "Il sessantotto della periferia" tenuto a Palermo il 24-26 novembre 1988 dedicato all'esperienza della contestazione studentesca nelle università e città italiane ritenute dalla storiografia ufficiale interessate solo marginalmente dal fenomeno.

Contributi di: Franco Riccio, Carlo Donolo, Luigi Manconi, Antonio Jannazzo, Simona Mafai, Lorenzo Barbera, Umberto Santino, Enrico La Loggia, Annamaria Marchese Consiglio, Franco Padrut, Michele Perreira, Leoluca Orlando, Piero Violante, Ennio Pintacuda, Gianni

Puglisi, Paolo Ramundo, Bice Salatiello, Aldo Zanca, Aldo Brigaglia, Salvo Vaccaro, Pippo Gurrieri.

Atti del convegno "Università e società italiana. Le culture e i luoghi del '68", novembre 1988, Dipartimento di Storia dell'Università di Torino. Si affrontano le problematiche legate al Sessantotto italiano e il contesto internazionale, il movimento degli studenti, la relazione tra Sessantotto e anni Settanta in Italia e le problematiche relative all'insegnamento della storia nella scuola e nell'università italiana.

Contributi di: Gian Giacomo Migone, Peppino Ortoleva, Giorgio Galli, Enrica Collotti Pischel, Bruno Bongiovanni, Alberto Martinelli, Roland Eckter, Alfonso Botti, Diego Leoni, Giovanni De Luna, Marco Revelli, Robert Lumley, Michele Battini, Marco Grispigni, Francesco Barbagallo, Nicola Trafaglia, Gianfranco Pasquino, Bruno Manghi, Luisa Passerini, Guido Verucci, Giuseppe Ricuperati, Paolo Cammarosano, Mario Rosa, Guido Quazza, Lidia De Federicis.

Atti del convegno "Il Sessantotto. L'evento e la storia" organizzato dalla Fondazione Luigi Micheletti nel marzo 1989. Gli interventi sono dedicati ad una lettura globale del Sessantotto come fenomeno di lungo periodo e di portata transnazionale e interessano politica, società,

Brescia, Fondazione Luigi
Micheletti, 1990, pp. 447

economia e cultura.

Contributi di: Luigi Micheletti, Giovanni Pesce, Luisa Passerini, Aldo Marchetti, Paul Ginsborg, Nicola Gallerano, Daniele Tartakowsky, Bruno Cartosio, Johannes Agnoli, Nicole Janigro, Pier Paolo Poggio, Marcello Flores, Alessandro Portelli, Peppino Ortoleva, Riccardo Bellofiore, Gaetano Forni, Leopoldina Fortunati, Laura Balbo, Santina Mobiglia, Attilio Mangano, Marco Revelli, Alberto De Bernardi, Emilio Franzina, Roberto Bertolozzi, Andrea Polchi, Gianni Quilici, Mario Salvatori, Anna Maria Siccardi, Franco Manni, Monica Manni, Cesare Bermani, Piero Barbaini.

Mario CAPANNA (et. al.)
Le vere ragioni. 1968-76
Milano, Mazzotta, 1985, pp.
166

Atti del convegno organizzato da "Democrazia proletaria" il 12 ottobre 1985 a Milano sulle grandi trasformazioni che hanno caratterizzato la fine degli anni Sessanta e gli anni Settanta.

Contributi di: Mario Capanna, Carlo Tognoli, Buno Ambrosi, Rossana Rossanda, Giovanni Pesce, Sandro Antoniazzi, Claudio Petruccioli, Stefano Rodotà, Mario Dalmaviva, Pierluigi Melega, Rino Formica, Ludovico Geymonat, Franco Russo, Giovanni Moro, Franco Fortini, Mario Spinella, Costanzo Preve, Miriam Mafai, Adriano Sofri, Edo Ronchi, Mauro Palma, Aldo Aniasi, Livio Maitan, Paolo Hutter, Michele Achilli, Gigi Bollini, Giovanni Cominelli, Piera Carnevale Leghissa, Raffaele De Grada, Luigi Saraceni, Maria Pia Grimaldi, Massimo Gorla, Bianca Guidetti Serra, Paolo Franchino, Alcardo Cagliari.

Antonio Gambino (et. al.)
***Dal '68 ad oggi, come siamo
e come eravamo.***
Roma-Bari, Laterza, 1979, pp.
433

Antologia di saggi sulla situazione economica, politica, sociale e culturale della fine degli anni Sessanta in Italia e nel panorama internazionale. Ogni autore dedica un capitolo ad una tematica specifica analizzando nel dettaglio le peculiarità del fenomeno.

Contributi di: Antonio Gambino (Il quadro internazionale), Giorgio Galli (La politica italiana), Lucio Colletti (Le ideologie), Tullio De Mauro (La cultura), Giorgio Ruffolo (L'economia), Nora Federici (Il costume), Carla Ravaioli (Le donne), Gianni Borgna (I giovani).

Europa Orientale

Maud BRAKE
Quale socialismo, quale distensione? Il comunismo europeo e la crisi cecoslovacca del '68
 Roma, Carocci 2008, pp. 318

Mentre in Europa Occidentale imperversa la protesta studentesca, nel blocco orientale la Primavera di Praga viene duramente repressa dall'invasione sovietica in nome della "normalizzazione" invocata da Mosca. Attraverso questo testo si analizzano le contraddizioni interne al blocco sovietico tra la metà degli anni Cinquanta e la fine degli anni Ottanta, identificando le cause degli interventi militari in Ungheria e Cecoslovacchia ed analizzando le conseguenze della politica d'intervento sovietica sui partiti comunisti e socialisti dell'Europa occidentale, con particolare attenzione al Partito comunista italiano e francese.

Diego GIACHETTI
Venti dell'Est: il 1968 nei paesi del socialismo reale
 Roma, Manifestolibri, 2008, pp. 119

Durante la seconda metà degli anni Sessanta anche nei paesi del blocco orientale si diffondono mode occidentali: dalla musica alla moda, gruppi di giovani russi, polacchi, cecoslovacchi, jugoslavi sperimentano per breve tempo un'esperienza simile a quella dei movimenti giovanili occidentali pur non esercitando una uguale pressione politica nei confronti dei centri del potere. Diego Giachetti descrive le esperienze dei giovani del blocco sovietico dalla rivoluzione ungherese alla Primavera di Praga.

Francesco GUIDA
Era sbocciata la libertà? A quaranta anni dalla Primavera di Praga (1968-2008)
 Roma, Carocci, 2008, pp. 230

Atti dell'omonimo convegno tenuto presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Roma Tre il 7 e 8 maggio 2008 sulle vicende che hanno caratterizzato la Primavera di Praga e condotto all'intervento sovietico in Cecoslovacchia. Gli eventi sono analizzati da storici ed in particolari da slavisti. Alcuni interventi in lingua inglese.
Contributi di: Francesco Guida, Gianlorenzo Pacini, Marco Clementi, Stanislav Sikora, Piero Bini e Veronica Anelli, Oldrich Tuma, Giuseppe Dierna, Miloslav Hirsch, Alberto Basciani, Antonio Macchia, Slavomir Michalek, Malcom Byrne, Trinidad Noguera Gracia, Ersin Embel, Alexander Höbel, Valentine Lomellini.

Francesco LEONCINI, Carla TONINI (a cura di)
Primavera di Praga e dintorni: alle origini dell'89
 San Domenico di Fiesole,

Raccolta di saggi dedicati alla "frattura epocale" del '68 nell'Europa dell'Est, alla ricerca delle radici della crisi dell'Unione Sovietica e dei suoi satelliti alla fine degli anni Ottanta. Particolare attenzione è dedicata alla Primavera di Praga con accenni a Polonia, Romania, Jugoslavia e

ECP, 2000, pp. 190

'68 sovietico.

Contributi di: Francesco Leoncini, Karel Kosík, Dbroslav Matějka, Michal Štefanský, Jaroslav Šabata, Luciano Antonietti, Dario Gasparini, Francesco Toniato, Mauro Martini, Carla Tonini, Marina Rossi, Gabriella Fusi.

Francia

Antonio BENCI
Immaginazione senza potere. Il lungo viaggio nel Maggio francese in Italia
 Roma, Punto Rosso, 2011, pp. 240

Mario SELVAGGIO (a cura di)
L'Éphémère au pouvoir. Affiches et graffitis de Mai 68 (Florilège)
 Roma, Polimata, 2010, pp. 339

Philippe ARTIÈRES
68: une histoire collective: 1962-1981
 Paris, La Découverte, 2008, pp. 847

Serge AUDIER
La pensée anti-68. Essai sur une restauration intellectuelle
 Paris, La Découverte, 2008, pp. 379

Erika BUSSETTI e Roberto REVELLO (a cura di)
Le parole del maggio. Le scritte sui muri nel Sessantotto parigino
 Milano, Mimesis, 2008, pp. 139

Utilizzando il Maggio francese come chiave di lettura, Antonio Benci indaga le conseguenze che l'esperienza parigina ha esercitato nel panorama italiano nell'immediato, come tale esperienza sia stata interpretata a distanza di qualche tempo e come essa sia narrata nell'immaginario collettivo contemporaneo.

«Il Maggio '68 (in Francia) ha gettato le basi per la maturazione e la creazione di "linguaggi" multiformi che hanno cambiato profondamente il nostro modo di relazionarci con il mondo: intere generazioni si sono plasmate al grido di slogan contro le ingiustizie sociali, contro il dispotismo e l'autoritarismo in tutte le sue molteplici sfaccettature». In questo testo Introdotto da Giovanni Dotoli con contributo di Marco Boato, Mario Selvaggio ripropone gli slogan ed i disegni apparsi sui muri francesi durante il Maggio '68. I testi in lingua francese sono affiancati da una traduzione in italiano.

Gli anni Sessanta analizzati dal punto di vista di una serie di autori studiosi francesi a partire dal 1962. La guerra d'Algeria ed i suoi riflessi sulla società; le occupazioni di Nanterres, la Sorbonne ed il Maggio francese per estendersi fino al 1981 passando per la rivoluzione cubana e la rivoluzione iraniana.

Testo in francese.

La critica al Maggio francese è parte di un dibattito ancora attuale sulla crisi delle società occidentali alimentato da intellettuali e politici di orientamento conservatore. Questo testo ripercorre le origini e le evoluzioni di questo dibattito e della retorica anti sessantottina che si è sviluppata in Francia (e negli Stati Uniti) a partire dagli anni Settanta. Testo in lingua francese.

Vasta rassegna dei principali slogan comparsi sui muri di Parigi durante il Maggio francese. Gli slogan sono rappresentati così come si presentavano al tempo della contestazione parigina.

Xavier VIGNA
Insubordination ouvrière dans les années 68. Essai d'histoire politique des usines

Rennes, Presses
 Universitaires de Rennes,
 2007, pp. 378

Bruno BARBEY (et. al.)
Mai 68, ou l'imagination au pouvoir. Trente-huit photographies de Bruno Barbey, deux cent soixante-dix-huit affiches

Paris, Éditions de la
 Difference, 1998, pp. 167

Jacques CAPDEVIELLE,
 René MOURIAUX
Mai 68: l'entre-deux de la modernité. Histoire de trente ans

Paris, Presses de la Fondation
 Nationale des Sciences
 Politiques, 1988, pp. 317

Alfredo GIGLIOBIANCO,
 Michele SALVATI
Il maggio francese e l'autunno caldo italiano: la risposta di due borghesie
 Bologna, Il Mulino, 1980, pp.
 236

Daniel SINGER
Preludio alla rivoluzione 1968-1979. Stagioni di conflitti

Bologna, Cappelli, 1979, pp.
 285

Il volume analizza nel dettaglio la complessa situazione dei lavoratori e delle fabbriche francesi negli anni compresi tra il 1967 ed il 1980 basando il lavoro sullo studio di materiale d'archivio inedito. Testo in francese

Rassegna fotografica e di manifesti del Maggio francese.

L'esperienza del Maggio francese è ripercorsa a partire dalle origini dell'occupazione universitarie di Nanterre e della Sorbona. Gli autori analizzano l'evoluzione della generazione degli anni Sessanta, figlia della modernizzazione che ha coinvolto le società industriali avanzate.

Il testo si divide in tre parti: nella prima viene descritta la situazione generale degli anni Sessanta in Francia, con particolare attenzione alla componente generazionale e alle condizioni politiche; la seconda parte è dedicata all'esperienza di Nanterre, della Sorbona e delle occupazioni nelle fabbriche, mentre la terza parte traccia un bilancio politico degli eventi del Maggio analizzando le ricadute del fenomeno sul Partito comunista francese e sulla vita politica francese.

Il testo confronta l'esperienza dell'autunno caldo italiano con il maggio francese considerando le premesse economiche e sociali di entrambi i fenomeni, lo sviluppo storico e le conseguenze sulla politica interna e sulla vita sociale dei rispettivi paesi. Al testo si accompagnano dati statistici e grafici.

Partendo dall'esperienza cilena e dalla costruzione dell'eurocomunismo come alternativa al predominio dell'Unione Sovietica in campo socialista, l'autore indaga le ragioni della crisi sociale e culturale che ha investito la società civile negli anni Cinquanta e stabilito le premesse alla contestazione del Maggio '68 affrontando l'evento su

un piano politico e filosofico che mette in discussione la linea tenuta dal Partito comunista francese durante le proteste. Il testo si divide in 4 parti: una introduzione, in cui vengono delineate le linee guida della crisi con i riferimenti sopra citati, una prima parte dedicata alle premesse della contestazione, una seconda parte in cui viene analizzato il ruolo dell'università nella società francese e una terza parte in cui viene narrata l'esperienza del Maggio francese, dalla sollevazione studentesca allo sciopero generale.

Italia

Angelo VENTRONE
Vogliamo tutto. Perché due generazioni hanno creduto nella rivoluzione. 1960-1988
 Milano, Mondolibri, 2012, pp. 381

L'autore ripercorre per intero le principali vicende che hanno caratterizzato le proteste di piazza in Italia tra la fine degli anni Sessanta e degli anni Settanta, concentrandosi in modo particolare sul retroterra culturale (musica, poesia e letteratura) che accompagna la nascita e la crescita dei movimenti e delle organizzazioni politiche che hanno animato la contestazione.

Particolare attenzione è dedicata al tema ideologico e alla influenza marxista e maoista all'interno della politica italiana.

Sandro SCHMID
1968. Il sessantotto del Trentino
 Trento, UTC, 2008, pp. 243

La storia del Trentino durante l'intero 1968, scandita cronologicamente giorno per giorno in parallelo con gli eventi più eclatanti occorsi nei giorni indicati nel resto del Mondo.

Accompagna il testo una interessante ricostruzione delle condizioni socio economiche della provincia autonoma di Trento tra la fine degli anni Cinquanta e l'inizio degli anni Settanta.

Guido VIALE
Il sessantotto. Tra rivoluzione e restaurazione
 Rimini, NdA Press, 2008, pp. 229

Il testo ripercorre le fasi della nascita e dello sviluppo del movimento del Sessantotto in Italia e nel mondo. Il primo capitolo è dedicato quasi esclusivamente all'università italiana e analizza tutte le fasi della contestazione studentesca analizzando con attenzione la situazione universitaria pre-sessantottina. Il secondo capitolo è dedicato alla situazione internazionale a partire dalle ricadute che la morte di Che Guevara ha avuto nell'immaginario collettivo per terminare con la Primavera di Praga e con l'esperienza dei movimenti di protesta a Tokio e Belfast. Il terzo capitolo è dedicato all'esperienza della contestazione all'interno delle fabbriche italiane fino all'autunno caldo e alle prime "stragi di Stato". Concludono il volume un capitolo riepilogativo e il saggio/manifesto "Contro l'università" pubblicato per la prima volta da Guido Viale su «Quaderni Piacentini» nel 1968.

Alessandro BERTANTE
Contro il '68. La generazione infinita

Memorie e rievocazioni dell'autore accompagnate da una feroce critica delle degenerazioni apportate (secondo l'autore) alla società italiana dai protagonisti della

Milano, Agenzia X, 2007, pp. 94

Concetto VECCHIO
Vietato obbedire
Milano, BUR, 2005, pp. 252

Guido CRAINZ
Il paese mancato. Dal miracolo economico agli anni Ottanta
Roma, Donzelli, 2003, pp. 627

Pietro CLEMENTE
Triglie di scoglio. Tracce del Sessantotto cagliaritano
Cagliari, Cuccu, 2002, pp. 149

Carlo PELLACANI
Il sogno dell'alternativa. Vicende e protagonisti del dissenso ecclesiale e politico. Dal Sessantotto al movimento no-global
Reggio Emilia, Consulta, 2002, pp. 289

Luca BALDISSARA (a cura di)
Le radici della crisi. L'Italia tra anni Sessanta e Settanta
Roma, Carocci 2001, pp. 298

stagione della contestazioni.

L'autore ripercorre le vicende trentine dei protagonisti della lotta armata degli anni Settanta partendo dalla loro formazione durante il periodo universitario. Un racconto sicuramente interessante in cui purtroppo non sono fornite note bibliografiche di sorta.

Grazie alle testimonianze dei protagonisti, a preziosi documenti di archivio, giornali e riviste dell'epoca, Guido Crainz ricostruisce magistralmente le vicende politiche

economiche e sociali che hanno caratterizzato l'Italia (in particolare) prima, durante e dopo gli anni Sessanta e Settanta, sottolineando con accortezza le similitudini esistenti tra i due movimenti. Particolare attenzione viene rivolta al mondo della scuola ed alla contestazione all'interno delle aule delle scuole medie e delle università.

In questo testo Pietro Clemente, esponente del movimento studentesco cagliaritano, racconta la sua esperienza negli anni della contestazione: tra assemblee, occupazioni studentesche, picchetti in fabbrica e vita quotidiana.

In questa ricostruzione l'autore ripercorre la storia dei gruppi di giovani dissidenti all'interno del mondo cattolico a partire dagli anni Sessanta fino ai giorni nostri attraverso il travagliato Sessantotto che pure non sembra incidere con la stessa forza sui sogni e sulle aspirazioni dei "gruppi spontanei" di chiara ispirazione cattolica.

Attraverso il concetto di crisi ed il confronto con esperienze precedenti e successive si indagano le complessità specifiche della crisi economica degli anni Settanta. Particolare attenzione è dedicata alla situazione "privilegiata" italiana, in grado in pochi anni di scalare le vette dell'industrializzazione ma al contempo incapace di raccogliere le sfide lanciate durante la contestazione degli anni Sessanta. Il testo si compone di saggi prevalentemente di taglio economico.

Contributi di: Luca Baldissara, Charles S. Maier, Riccardo Bellofiore, Domenico Preti, Mariuccia Salvati, Federico

Fabrizio BILLI (a cura di)
Gli anni della rivolta. 1960-1980: prima, durante e dopo il '68
 Milano, Punto Rosso, 2001, pp. 208

Romero, Giovanni Arrighi, Stefano Battilossi, Patrick McCarthy, Robert Lumley, Giorgio Nebbia.

Raccolta di saggi dedicati all'intera "stagione dei movimenti" in cui il Sessantotto, considerato anno zero "dell'onda lunga" del ciclo di protesta, viene analizzato secondo le prospettive degli autori nei diversi ambiti della società civile.

Contributi di: Fabrizio Billi, Diego Giachetti, Sergio Dalmasso, Carmelo Adagio, Marica Tolomelli, Pina Sardella, Dario Petrosino, Simona Urso, Marco Scavino, Andrea Rapini.

Margherita BECCHETTI
Parma dentro la rivolta. Tradizione e radicalità nelle lotte sociali e politiche di una città dell'Emilia rossa, 1968-1969
 Milano, Punto Rosso, 2000, pp. 367

Il testo si compone di sei saggi, ognuno dei quali si concentra sulle vicende occorse a Parma negli anni della contestazione. Lo studio dell'ambito locale e più nel dettaglio del particolare è occasione per individuare dinamiche di interesse più generale (i rapporti tra movimenti, partiti di sinistra e istituzioni). Il Sessantotto non viene rappresentato, dai saggi, come un evento unico e dirompente ma come la naturale conseguenza di un lungo processo di trasformazione della società.

Contributi di: Margherita Becchetti, Nicola Brugnoli, William Gambetta, Brunella Manotti, Diego Melegari, Itala Rossi.

Carmelo ADAGIO, Rocco CERRATO, Simona URSO (a cura di)
Il lungo decennio. L'Italia prima del 68
 Verona, Cierre, 1999, pp. 416

Il lungo decennio che precede il Sessantotto è il tema principale di questa raccolta di saggi. Attraverso le ricerche degli storici si vuole ricostruire il percorso che ha condotto l'Italia dal miracolo economico agli anni della contestazione e spalancato le porte alla stagione degli anni di piombo. Il volume si divide in tre parti: la prima analizza i movimenti del Sessantotto nella loro fase di gestazione, il secondo affronta le problematiche inerenti le trasformazioni culturali mentre il terzo si dedica alle reazioni della politica istituzionale nei confronti della contestazione.

Contributi di: Simona Urso, Attilio Mangano, Marica Tolomelli, Jan Kurz, Roberta Fossati, Dario Petrosino, Giorgio Gattei, Fabrizio Billi, Luigi Urettini, Diego Giachetti, Carmelo Adagio, Sergio Dalmasso, William Gambetta, Rocco Cerrato, Umberto Gentiloni, Francesco Germinario, Andrea Rapini.

Mario ARNOLDI, Giuseppe RINALDI

Due saggi interessanti e approfonditi affrontano le tematiche generali relative al Sessantotto. Nel primo, di

Trent'anni dopo. Due saggi sul Sessantotto

Alessandria, Edizioni dell'Orso, 1999, pp. 148

Giuseppe Rinaldi, si prendono in considerazione gli effetti del Sessantotto in ambito internazionale, ricercando al contempo elementi comuni tra le varie specificità nazionali consentano di dare una interpretazione univoca del fenomeno. Il secondo saggio, di Mario Arnoldi, è dedicato all'evoluzione del dissenso (o contestazione) all'interno della Chiesa cattolica a partire dai primi anni Cinquanta ed il Concilio Vaticano II con particolare attenzione alla figura di Don Lorenzo Milani e sul dissenso giovanile nella città di Alessandria.

Giulio DE MARTINO

La prospettiva del '68. Una forma di vita e di coscienza politica

Napoli, Liguori, 1998, pp. 331

In questo saggio Giulio de Martino analizza le aporie del Sessantotto a partire dal 1966, anno delle prime occupazioni universitarie in Italia, considerandole ad ogni modo un riflesso della contestazione già in atto negli Stati Uniti. Secondo De Martino il Sessantotto è un fenomeno complesso, di transizione, un ultimo capitolo della lotta libertaria contro il fascismo, il totalitarismo e il militarismo autoritario. Il testo si divide in dieci capitoli più un epilogo: i primi sette capitoli sono dedicati al preludio al Sessantotto italiano; l'ottavo e il nono alla spontaneità del movimento studentesco e operaio; il decimo sulle influenze del marxismo e neo-marxismo sul movimento. Contiene una vasta bibliografia ragionata su vari aspetti legati (anche marginalmente) al Sessantotto.

Diego GIACHETTI (a cura di) Per il Sessantotto. Studi e ricerche

Bolsena, Massari, 1998, pp. 223

Serie di articoli tratti dalla rivista «Per il Sessantotto» pubblicata tra il 1991 e il 2000. La raccolta è strutturata sull'idea di fornire al lettore una visione del Sessantotto che vada oltre il singolo evento e si leghi alla traumatica stagione successiva, considerando la stagione dei movimenti come un lungo periodo che parte dall'inizio degli anni Sessanta e si spinge fin oltre il termine degli anni Settanta. Il testo si divide in due parti principali. La prima si concentra sui movimenti del '68, sulla periodizzazione dell'evento e sulle principali caratteristiche del movimento nel suo complesso mentre la seconda è dedicata alle relazioni tra il Sessantotto e il Sessantannove, in particolare tra movimento studentesco e movimento operaio.

Contributi di: Attilio Mangano, Marco Gervasoni, Marco Grispigni, Luciano della Mea, Pino Ferraris, Mario Dalmaviva, Luigi Bobbio, Cosimo Scarinzi, Carla Pagliero, Agostino Pirella, Gianfranco Marelli, Pino Sardella, Diego Giachetti, Andrea Fenti, Giuseppe Muraca, Sergio Dalmasso.

Robert LUMLEY

Dal '68 agli anni di piombo. Studenti e operai nella crisi italiana

Firenze, Giunti, 1998, pp. 335

Il testo pone al centro dell'analisi i movimenti sociali che sono nati nel Sessantotto italiano e che hanno profondamente influenzato la società e la politica nazionale nel corso del "maggio strisciante" italiano.

Il testo si divide in quattro parti: la prima si concentra sulla definizione delle premesse necessarie alla comprensione dello scenario politico e sociale degli anni Sessanta; la seconda e la terza parte affrontano rispettivamente i movimenti studenteschi e operai degli anni 1968-69 con particolare attenzione alla situazione nella città di Milano, ritenuta paradigma utile alla comprensione globale del fenomeno. La quarta parte affronta le relazioni esistenti tra il Sessantotto e il movimento del '77 con particolare attenzione all'esperienza del movimento femminista e alle sue conquiste.

Roberto MASSARI

Il '68. Come e perché

Bolsena, Massari, 1998, pp. 351

Il testo di Roberto Massari si divide in due parti: la prima da conto della "Rivolta nel mondo" e analizza le premesse internazionali che hanno influenzato successivamente anche parte del Sessantotto italiano. In particolare ci si sofferma sul Vietnam, Che Guevara, la beat generation, la segregazione razziale americana, le teorie di Fanon, di Marcuse e dei situazionisti; la seconda parte è dedicata esplicitamente all'Italia e ripercorre il lungo Sessantotto a partire dal miracolo economico della metà degli anni Cinquanta, dedicando alle contestazioni capitoli in cui sono scanditi, città per città, mese per mese, le attività dei contestatori.

Marcello VENEZIANI

68 pensieri sul 68. Un trentennio di sessantottite visto da destra

Firenze, Loggia de' Lanzi, 1998, pp. 98

In 68 capitoli vengono affrontate tutte le principali tematiche inerenti al Sessantotto criticando e confrontando le problematiche degli anni Sessanta con le principali questioni della società italiana contemporanea.

Michele BRAMBILLA

Dieci anni di illusioni. Storia del Sessantotto

Milano, Rizzoli, 1994, pp. 258

Il volume di Brambilla dedica ampio spazio al decennio che segue il Sessantotto italiano considerandolo come parte integrante di un unico grande fenomeno che, solo in Italia, ha avuto una durata così estesa. In particolare Brambilla considera il terrorismo degli anni Settanta figlio diretto dell'esperienza sessantottina, evidenziandone le derive (soprattutto da parte della sinistra extraparlamentare) e le contraddizioni.

Ampio spazio viene data all'origine "cattolica" del

Sidney TARROW
Democrazia e disordine. Movimenti di protesta e politica in Italia, 1965-1975
 Bari, Laterza, 1990, pp. 307

movimento studentesco, poi deviata dall'ideologia marxista (soprattutto a Trento). Il testo si divide in quattordici capitoli: i primi sei sono dedicati al movimento studentesco e al rapporto di questo con il movimento operaio mentre gli altri sono dedicati alla stagione del terrorismo e della violenza. Contiene una esaustiva cronologia degli eventi tra il 1960 ed il 1977.

Nanni BALESTRINI, Primo MORONI
L'orda d'oro
 Milano, SugarCo, 1988, pp. 398
 Ed anche:
 Nuova edizione a cura di Sergio Bianchi,
L'orda d'oro, 1968-1977. La grande ondata rivoluzionaria e creativa, politica ed esistenziale
 Milano, Feltrinelli, 1997, pp. 687

Attraverso l'analisi di giornali dell'epoca supportata da dati numerici e grafici, Tarrow disegna l'andamento delle tensioni sociali e della violenza, organizzata o meno, tra il 1965 ed il 1975 evidenziando come quello italiano sia un "maggio strisciante", caratterizzato da una prima fase di mobilità improvvisa e incontrollata (1966-1969) ed una seconda fase in cui le manifestazioni si istituzionalizzano grazie alla presenza di Partiti (vecchi e nuovi) e Sindacati.

Nanni Balestrini e Primo Moroni ripercorrono gli anni Sessanta e Settanta evidenziando come il Sessantotto ed il "Movimento '77" abbiano caratteristiche simili, ovvero siano momenti in cui a una domanda di rinnovamento politico, istituzionale e culturale, il sistema politico reagisca con l'emarginazione del movimento e la repressione, anche violenta. Attraverso i documenti dell'epoca (saggi, articoli su riviste, testi di canzoni) si analizza l'operaismo, la generazione beat, il femminismo, la lotta armata e il mondo intellettuale.

Marco BOATO
Il '68 e morto: viva il '68. Prima del '68: origini del movimento studentesco e della nuova sinistra. Dopo il '68: abbiamo "sbagliato tutto"...?
 Verona, Bertani, 1979, pp. 427

Marco Boato tenta una ricostruzione del '68 analizzando il fenomeno sul piano politico, sociale, culturale, ecclesiastico e internazionale. In particolare il volume indaga le condizioni del mondo operaio e studentesco prima e dopo il Sessantotto e indaga le relazioni di quest'ultimo con il movimento del Settantasette.

Controcultura

- Gianni VOLPE
Barricate di carta. Cinema&Film, Ombre rosse, due riviste intorno al '68
 Udine, Mimesis, 2013, pp. 337
- L'autore ricostruisce l'esperienza di due riviste dedicate al Cinema ed alla cultura italiana e internazionale degli anni Sessanta. I giovani autori delle riviste si confrontano inevitabilmente con questioni di natura sociale, culturale e politica. Il volume propone una antologia critica di alcuni dei contributi pubblicati sulle riviste.
- Silvia CASILIO
Il '68 diffuso. Contestazione e linguaggi in movimento
 Bologna, Clueb, 2009, pp. 238
- L'autrice ripercorre la storia del Sessantotto italiano e internazionale attraverso l'analisi delle principali tendenze musicali dell'epoca in un incontro multi-disciplinare tra storia e arti sonore.
- Silvia CASILIO
Il '68 diffuso: creatività e memorie in movimento
 Bologna, Clueb, 2009, pp. 239
- L'autrice ripercorre la storia del Sessantotto italiano e internazionale attraverso l'analisi dell'evoluzione del linguaggio nei media (televisione, cinema, fumetto) e delle forme artistiche (architettura, disegno) in un incontro multi-disciplinare tra storia e arti figurative
- Antonio BENCI
Manifestando il Sessantotto. Mostra di manifesti degli anni 68-69
 Pistoia, Centro di documentazione, 2008, pp. 43
- Raccolta di materiale fotografico, manifesti, volantini e poster relativi agli anni della contestazione. Progetto di Antonio Benci e Giorgio Lima. Testi di Andrea Baravelli.
- Marco BALDASSARI
La rivoluzione dietro di noi. Filosofia e politica prima e dopo il '68
 Roma, Manifestolibri, 2008, pp. 183
- Attraverso l'analisi dei lavori di Marcuse, Debord, Althusser, Foucault, Tronti, Negri e delle relative scuole di pensiero si ripercorrono le principali scuole di pensiero che hanno intuito o contribuito a determinare direttamente e indirettamente le principali caratteristiche del Sessantotto.
Contributi di: Stefano Petrucciani, Manlio Iofrida, Pietro Bottazzi, Sandro Mezzadra, Brett Neilson, Diego Melegari, Eugenio Negro, Marco Baldassari, Costanzo Preve, Augusto Illuminati.
- Francesco CIAPONI
Underground. Ascesa e
- Il volume ripercorre la storia delle riviste alternative italiane durante gli anni Sessanta e Settanta. Attraverso

declino di un'altra editoria
Milano, Costa & Nolan, 2007,
pp. 237

la storia, le scelte editoriali, grafiche e stilistiche delle principali riviste underground l'autore ricostruisce il fenomeno della controcultura italiana seguendone l'evoluzione e l'involuzione fino agli inizi degli anni Ottanta.

In appendice è presente un elenco delle riviste underground italiane tra il 1966 ed il 1979 consultate dall'autore.

L'immaginazione e il potere. Idee, fatti e protagonisti del sessantotto europeo
Roma, Nuova Iniziativa Editoriale, 2003, pp. 170

Supplemento de «l'Unità» dedicato al Sessantotto. Contiene saggi e articoli sulla situazione internazionale prima del 1968, l'esperienza sessantottina nel mondo e in particolare il caso italiano con approfondimenti sulla "controcultura" e sugli intellettuali che hanno maggiormente influenzato il movimento.

Contributi di: Simone Saettone, Enrico Manera, Paolo Soddu.

Pablo ECHAURREN, Claudia SALARIS
Controcultura in Italia, 1966-1977. Viaggio nell'underground
Torino, Bollati Boringhieri, 1999, pp. 222

La storia della controcultura italiana tra gli anni Sessanta e Settanta è ricostruita attraverso l'analisi delle principali tendenze culturali dell'epoca dalle cui spinte nasce il Sessantotto italiano e internazionale. Viene dato ampio risalto alla distanza sempre maggiore tra politica e cultura.

Il testo si divide in sette capitoli: nei primi tre vengono tracciati i lineamenti culturali dei primi anni Sessanta, le origini dei primi movimenti e la loro evoluzione. I successivi due capitoli sono dedicati alle riviste e ai movimenti culturali nati tra il 1966 e il 1968 mentre nel sesto si espongono le principali tendenze culturali nel mondo artistico (poesia, teatro, cinema, pittura, musica, fumetti); l'ultimo capitolo presenta un breve excursus sulla esperienza della controcultura negli anni Settanta.

Donne

Anna BRAVO

A colpi di cuore. Storie del sessantotto

Bari, Laterza, 2008, pp. 321

Anna Bravo ripercorre alcuni dei temi principali che hanno caratterizzato gli "anni '68": giovani, femminismo, violenza, culture e sensibilità di un'epoca raccontati con uno sguardo trasversale. Pur trattando tematiche generali nel testo sono presenti riferimenti puntuali a luoghi e fatti che hanno caratterizzato gli anni della contestazione e sulle ricadute che questi fenomeni hanno avuto sulla società del tempo.

Luisa PASSERINI

Autoritratto di gruppo

Firenze, Giunti, 1988, pp. 231

Firenze, Giunti, 2008, pp. 316

Le manifestazioni e le occupazioni del Sessantotto studentesco raccontate attraverso la voce diretta dei protagonisti della contestazione grazie a interviste realizzate dall'autrice nel corso degli anni. Gli aspetti delle vite dei giovani del tempo sono analizzate con cura: dal confronto con i propri insegnanti agli scontri durante le occupazioni, alle riflessioni sulla morale e sulla società civile e sulla violenza all'interno del movimento studentesco. Ad esse si alternano le pagine di un diario personale in cui sono raccolti umori, esperienze, pensieri durante gli anni della contestazione.

Anna TONELLI

Comizi d'amore. Politica e sentimenti dal '68 ai papa boys

Roma, Carocci, 2007, pp. 205

A partire dalla "rivoluzione etica" del '68, l'autrice ripercorre i profondi mutamenti di carattere sociale e culturale che hanno interessato la società italiana durante la stagione dei movimenti e la recente globalizzazione. La rivoluzione sessuale, la battaglia per il divorzio e per l'aborto, il femminismo. I fenomeni sono analizzati osservando soprattutto le reazioni nel mondo cattolico.

Stefania VOLI

Quando il privato diventa politico. Lotta Continua 1968-1976

Roma, Edizioni Associate, 2006, pp. 398

La storia di Lotta Continua viene ripercorsa ponendo in risalto il ruolo, le aspirazioni, le idee della componente femminile che ha partecipato alle azioni del movimento fin dalle sue origini. L'influenza pesante del '68 a partire dalla rivoluzione dei costumi in atto in quegli anni è attentamente analizzata grazie ad un completo apporto di fonti primarie.

Diego GIACHETTI

Nessuno ci può giudicare. Gli anni della rivolta al

Diego Giachetti indaga il mondo femminile facendo raccontare dalle protagoniste del tempo le proprie esperienze, le paure e le speranze di un'epoca

femminile

Roma, DeriveApprodi, 2005,
pp. 218

caratterizzata in Italia dall'emergere di un pensiero di genere, dalla conquista del diritto al divorzio e del diritto di aborto. Particolare attenzione è dedicata al mondo della musica come mezzo per veicolare messaggi pro o contro l'emancipazione femminile.

Giovani

Silvia CASILIO

Una generazione d'emergenza. L'Italia della controcultura (1965-1969)
Milano, Mondadori, 2013, pp. 376

Con il termine teenagers gli americani indicano una nuova categoria di consumatori di età compresa tra i quattordici ed i diciotto anni. Si tratta della cosiddetta "generazione d'emergenza" che alimenta gli anni della contestazione giovanile, studentesca e operaia. Grazie a un attento lavoro d'archivio e uno scrupoloso spoglio di giornali e riviste d'epoca, Silvia Casilio ricostruisce il Sessantotto dei giovani attraverso il mondo della musica della musica e della controcultura.

Daniela CALANCA

Non ho l'età. Giovani moderni negli anni della rivoluzione (1960-1970)
Bologna, Bononia University Press, 2008, pp. 263

I giovani degli anni Sessanta analizzati tramite le lettere a Gigliola Cinguetti e alle principali riviste di cultura musicale dell'epoca. Una serie di documenti inediti, reperite dall'Archivio Gigliola Cinguetti e confluito nell'Archivio scrittura popolare del Museo storico di Trento, che danno uno spaccato fedele della generazione della contestazione.

Diego GIACHETTI

Un Sessantotto e tre conflitti. Generazione, genere, classe
Pisa, BFS Edizioni, 2008, pp. 157

In questo volume, Diego Giachetti individua e indaga tre momenti di lotta che hanno caratterizzato il Sessantotto nel suo insieme: il conflitto generazionale, il conflitto di genere e il conflitto di classe. Ognuno di questi momenti è presente contemporaneamente agli altri anche se, a seconda delle condizioni specifiche dei luoghi in cui si svolgono, si può assistere al prevalere dell'uno o dell'altro.

Paolo SORCINELLI, Angelo VARNI (a cura di)

Il secolo dei giovani. Le nuove generazioni e la storia del Novecento
Roma, Donzelli, 2004, pp. 304

La categoria dei giovani si forma, nel corso del Novecento, come oggetto delle attenzioni del mercato. In questo volume vengono presentati una serie di saggi che attraverso il proprio taglio peculiare danno una visione d'insieme dei giovani che hanno caratterizzato il novecento, con particolare attenzione agli anni Cinquanta e Sessanta.

Contributi di: Roberto Balzani, Paola Mangarelli, Alberto De Bernardi, Andrea Rapini, Maurizio Degl'Innocenti, Daniela Calanca, Marco A. Bazzocchi, Luca Gorgolini, Luca Marconi e Daniela Tripputi, Roberto Grandi e Antonella Mascio.

Paolo CAPUZZO (a cura di)
Genere, generazione e

Genere, generazione e consumi sono tre degli aspetti di cruciale importanza per comprendere l'evoluzione della

consumi. L'Italia degli anni Sessanta

Roma, Carocci, 2003, pp. 255

società italiana nel corso degli anni Sessanta. In questo volume, frutto degli atti di un omonimo convegno organizzato a Roma nell'ottobre 2002, gli autori si confrontano con le problematiche ed i vantaggi indotti dall'aumento dei consumi, come questi sono stati recepiti dalla società a livello economico e sociale e come abbiano influenzato la costituzione di una intera generazione nel senso sociologico del termine.

Contributi di: Ferdinando Fasce, Adam Arvidsson, Emanuela Scarpellini, Roberta Scassatelli, Giulietta Stefani, Sandro Bellassai, Jane Slaughter, Maria Chiara Liguori, Enrica Capussotti, Marica Tolomelli, Paolo Capuzzo.

Diego Giachetti

Anni Sessanta comincia la danza. Giovani, capelloni, studenti ed estremisti negli anni della contestazione

Pisa, BFS Edizioni, 2002, pp. 240

Il testo ripercorre le principali tappe della maturazione di una generazione che diventerà la protagonista del '68 e degli anni successivi. Attraverso le principali fonti documentarie del tempo (musica, riviste, lettere ai giornali) Diego Giachetti ricostruisce l'essenza di una generazione in rivolta verso i propri genitori. Una rivolta che scaturisce da un bisogno di conoscenza da parte dei giovani che gli adulti non sembrano in grado di soddisfare.

Nicoletta FASANO e Mario RENOSIO (a cura di)

I giovani e la politica. Il lungo '68

Torino, EGA, 2002, pp. 245

Relazioni del convegno "I giovani e la politica: il lungo Sessantotto". A oltre un trentennio dagli anni della contestazione gli storici analizzano la contestazione italiana attraverso gli stereotipi proposti dai media durante i decenni successivi.

Contributi di: Marco Grispigni, Simona Urso, Gianfranco Monaca, Diego Giachetti, Sergio Dalmaso, Mario Renosio, Elda Guerra, Carmelo Adagio, Nicoletta Fasano, Oddino Bo.

Andrea RAPINI

Antifascismo e cittadinanza. Giovani, identità e memorie nell'Italia repubblicana

Bologna, Bononia University Press, 2000, pp. 246

Durante gli anni Sessanta l'antifascismo diviene un collante che permette alle giovani generazioni di produrre una propria identità distinta da quella dei propri genitori. Andrea Rapini ripercorre il processo di costruzione della memoria antifascista dalla guerra resistenziale alle complesse vicende degli anni Settanta dedicando ampio spazio alla condizione dei giovani studenti e operai durante il miracolo economico e nelle fasi più cruente della contestazione giovanile.

Paola Ghione, Marco Grispigni (a cura di)

Serie di saggi dedicati all'evoluzione della dimensione giovanile negli anni che precedono il 1968. Gli autori

Giovani prima della rivolta
Roma, Manifestolibri, 1988,
pp. 252

affrontano le tematiche legate agli aspetti sociali, culturali e politici della gioventù italiana tra la fine degli anni Cinquanta e la fine degli anni Sessanta.

Contributi di: Antonio Parisella, Nicola Gallerano, Emanuele Banfi, Marco Grispigni, Roberto De Angelis, Felice Liperi, Giovanni De Luna, Paola Ghione, Alessandro Portelli, Simonetta Piccone Stella, Alessandra Castellani, Mauro Morbidelli, Stefano Della C.sa, Gianni Isola.

In appendice una completa discografia, filmografia e cronologia del periodo 1960-66.

Pietro BOCCIA
Giovani allo specchio. Il Sessantotto. Rivoluzione o modernizzazione?
Salerno, Rispostes, 1988, pp. 116

Il testo analizza la generazione del Sessantotto tramite una visione sociologica del fenomeno distinguendo in brevi capitoli le sfumature del movimento nei diversi paesi coinvolti. Il testo comprende tre parti formate da capitoli estremamente sintetici: nella prima si analizzano le matrici culturali e motivazionali della contestazione, analizzando il contesto socio-economico e culturale in cui si sviluppano i movimenti giovanili. Nella seconda si analizzano le esperienze dei movimenti nei singoli paesi (USA, Germania Federale, Francia, Italia, Cina). La terza parte è dedicata ai rapporti tra i "giovani" e i diversi aspetti che hanno caratterizzato il Sessantotto (politica, violenza, lavoro, droga, sessualità e guerra).

Romolo GOBBI
Il 68 alla rovescia
Milano, Longanesi, 1988, pp. 175

L'autore analizza la contestazione studentesca italiana attraverso l'elemento ludico che ne connotava gli atteggiamenti nei confronti delle autorità, siano esse insegnanti o forze di polizia. Così facendo smitizza il Sessantotto distinguendone una fase liberatoria (e libertaria) guidata dagli studenti dalla seconda fase, militante e operaista, che ha avvio subito dopo il Sessantotto. Il testo fa largo uso di interviste realizzate ad hoc ad anonimi esponenti del Sessantotto italiano; analizza le prime fasi delle occupazioni delle università e traccia un breve profilo generale dei "giovani" in quanto categoria sociale.

Mario GATTULLO (et al.)
Dal sessantotto alla scuola. Giovani insegnanti tra conservazione e rinnovamento.
Bologna, Il Mulino, 1981
p. 486

Attraverso una serie di interviste e di ricognizioni statistiche il testo analizza l'evoluzione della carriera dei laureati dell'Università di Bologna tra il 1967 e il 1971 interrogandosi su come l'ambiente politico e la contestazione studentesca, con le modificazioni apportate al sistema scolastico in quegli anni abbia influito sullo sviluppo delle attività lavorative dei neolaureati.

Movimento operaio

Diego GIACHETTI
L'autunno caldo
 Roma, Ediesse, 2013, pp. 189

L'autore propone un interessante approfondimento sulla figura degli operai che diedero vita a quella fase nota come "autunno caldo" collocandosi immediatamente a ridosso del Sessantotto. Anche in questo caso, protagonisti assoluti sono i giovani operai alienati dal lavoro massificato e dequalificato, di recente immigrazione regionale o estera, che nel corso delle proteste prendono il sopravvento sugli operai specializzati più anziani e si pongono come guida della lotta di classe, portando l'autore a legare il biennio 1968-69 al già noto precedente "rosso" del 1919-1920.

Cesare ALLARA (et. al)
1969/1977. Lotte operaie a Torino. L'esperienza dei Cub, Comitati Unitari di Base
 Milano, Punto Rosso, stampa 2009, pp. 239

L'esperienza dei Comitati Unitari di Base di Torino è ripercorsa tramite le voci dei protagonisti che a partire dall'autunno 1969 danno avvio alla protesta. Il testo analizza la condizione economica e sociale italiana a partire dagli anni cinquanta al fine di contestualizzare le agitazioni operaie del '69 e segue l'evoluzione delle attività dei Cub fino alla fine degli anni Settanta, seguendone la parabolica ascesa e il successivo declino all'interno del mondo operaio italiano.

Edmondo MONTALI (a cura di)
1968. L'autunno caldo della Pirelli. Il ruolo del sindacato nelle lotte operaie alla Bicocca
 Roma, Ediesse, 2009, pp. 309

In questo studio si analizza il conflitto sociale che nel corso dell'autunno 1969 interessa il complesso industriale della Pirelli di Milano. Il testo fornisce una copertura storica esaustiva sugli anni Sessanta, evidenziando pregi e difetti del "miracolo economico" italiano e le problematiche indotte dalla crisi congiunturale del 1963. In appendice è presente una cospicua serie di documenti dell'epoca (articoli di giornale, volantini, comunicati) prodotti dalle organizzazioni sindacali.

Edmondo MONTALI (a cura di)
Dal 1968 all'autunno caldo. Condizione operaia e partecipazione alla Pirelli Bicocca
 Roma, Ediesse, 2009, pp. 101

Atti del convegno "Dal 1968 all'autunno caldo. Lotte alla Pirelli, condizione operaia e partecipazione" organizzato dalla Fondazione Di Vittorio a Milano, 3 ottobre 2008.
Contributi di: Nino Baseotto, Roberto Bricola, Lorenzo Bertucelli, Edmondo Montali, Serafino Balduzzi, Renzo Barielli, Alberto Morselli, Fabio Lavista, Silvano Andriani, Carlo Ghezzi, Giorgio Galli, Fabrizio Rutschmann.

Edmondo MONTALI (a cura di)

Atti del convegno "La salute non si vende! Lotte operaie nel '68 nelle fabbriche chimiche di Marghera" organizzato

***La salute non si vende!
Lotte operaie del '68 nelle
fabbriche chimiche di
Marghera***
Roma, Ediesse, 2009, pp. 102

Lorenzo BERTUCELLI, Adolfo
PEPE, Maria Luisa RIGHI
***Il sindacato nella società
industriale***
Roma, Ediesse, 2008, pp. 567

***I due bienni rossi del
Novecento, 1919-20 e 1968-
69. Studi e interpretazioni a
confronto. Atti del
Convegno nazionale,
Firenze, 20-22 settembre
2004***
Roma, Ediesse, 2006, pp. 502

dalla Fondazione Di Vittorio, Camera del lavoro di Venezia e Filcem-Cgil il 27 ottobre 2008.

Contributi di: Edmondo Montali, Franco Baldan, Sergio Chiloiro, Giovanni Sbordone, Ivano Perini, Massimo Cacciari, Alberto Moroselli, Angelo Tettamanti, Emilio Viafora, Carlo Ghezzi.

Imponente opera sulla storia del sindacato italiano nel Novecento. Di particolare interesse il saggio di Maria Luisa Righi, *Gli anni dell'azione diretta (1963-1972)* nel quale viene tracciata l'evoluzione dei sindacati, in particolare della CGIL, durante il miracolo economico, la crisi dei primi anni Sessanta, contestazione studentesca e autunno caldo. La ricostruzione è approfondita e obiettiva, accompagnata da ricca documentazione e frutto di uno studio attento di materiale d'archivio, giornali, relazioni e documenti d'epoca. Il saggio si divide in sei parti: la prima è dedicata al boom economico; seconda e terza all'esperienza del centrosinistra nei primi anni Sessanta; il quarto al VI congresso della CGIL di Bologna nel 1965; il quinto alla breve fase di ripresa economica proprio a partire dal '65 mentre l'ultima parte è dedicata al 68 e al lungo autunno caldo.

Atti del convegno "I bienni rossi del '900: 1919-1920; 1968-1969" tenuto a Firenze il 20-21-22 settembre 2004. Il biennio 1968-69 viene messo a confronto con il noto biennio rosso 1919-20 al fine di individuarne e comprenderne le peculiarità comuni e le differenze in particolare attraverso l'analisi della condizione femminile e operaia. Vengono analizzati i casi specifici nelle città di Napoli, Torino, Milano e le fonti storiche relative ai due bienni.

Contributi di: Paul Ginsborg, Paolo Giovannini, Simonetta Soldani, Silvia Del Vecchio, Franca Bimbi, Eros Francescangeli, Roberto Moscati, Marco Scavino, Marialuisa Lucia Sergio, Renato Lattes, Yannick Beaulieu, Fabrizio Loreto, Elio Giovannini, Giulia Albanese, Francesco M. Biscione, Gianni Silei, Adolfo Pepe, Roberto Bianchi, Gloria Chianese, Stefano Musso, Alceo Riosa, Alessandro Del Conte e Rossella Degl'Innocenti, Carla Baccetti, Patrizio Tonelli, Luigi Tomassini, Margherita Becchetti, Giovanni Contini, Marco Grispigni, Dario Ragazzini, Diego Giachetti, Alberto De Bernardi, Donatella Della Porta, Bruno Trentin, Marco Revelli, Anna Scattigno, Laura Balbo.

Fabrizio LORETO
L'anima bella del sindacato. Storia della sinistra sindacale. 1960-1980
 Roma, Ediesse, 2005, pp. 311

Il testo di Fabrizio Loreto ricostruisce in modo puntuale le vicende della sinistra sindacale tra gli anni Sessanta e gli anni Settanta ovvero quell'area del sindacato che attraversa in maniera trasversale le tre confederazioni sindacali, portando al loro interno istanze radicali in termini di autonomia, democrazia e unità del movimento sindacale.

Loreto sposa l'interpretazione del Sessantotto italiano come secondo "biennio rosso" pur non annullando l'importante contributo che il movimento studentesco ha saputo dare al mondo operaio e sindacale. L'attenzione dell'autore è comunque rivolta principalmente alla "sinistra sindacale" e al mondo dei sindacati, alle relazioni tra le confederazioni sindacali e ai complessi rapporti di forza tra mondo operaio e industria. Il testo si divide in tre capitoli: nel primo viene affrontato il problema delle origini della sinistra sindacale a partire dalla fine degli anni Cinquanta e il suo sviluppo attraverso il "secondo biennio rosso"; nel secondo si affrontano le vicende della "nuova" sinistra sindacale che si sviluppa a partire dal 1972-73 fino alla sua crisi nel '77; nel terzo capitolo si affrontano le vicende successive all'omicidio Moro. Prefazione di Adolfo Pepe.

Diego GIACHETTI, Marco
 SCAVINO
La FIAT in mano agli operai. L'autunno caldo del 1969
 Pisa, BFS, 1999, pp. 220

Diego Giachetti e Marco Scavino l'esperienza dell'autunno caldo 1969 a Torino presso gli stabilimenti FIAT, partendo dagli scioperi della primavera del 1969 per l'abolizione delle "gabbie salariali", la battaglia di corso Traiano e le successive occupazioni.

Il testo si divide in due parti: nella prima ("L'autunno caldo") è presente un resoconto storico delle vicende, nella seconda ("Un tentativo di interpretazione") si analizzano le cause e le conseguenze della lotta operaia di quegli anni.

Attilio MANGANO
1969. L'anno della rivolta. Uno studio sull'immaginario sociale.
 Milano, M&B, 1999, pp. 190

Attilio Mangano ricostruisce le vicende che hanno condotto alla rivolta giovanile e operaia del 1969 partendo dalla descrizione del contesto storico a partire dalla fine degli anni cinquanta, concentrando l'attenzione sul disagio dei giovani e sulla loro reazione emotiva e sociale.

Il testo si divide in sei parti: "La preistoria" descrive il contesto storico a partire dalla fine degli anni Cinquanta; "La geografia" introduce ai concetti di policentrismo e di movimento mondiale tipiche dell'esperienza sessantottina; "Il 1969" descrive la situazione nelle scuole e nelle fabbriche durante l'anno della rivolta operaia e dell'autunno caldo; "L'Antropologia" indaga le principali

Diego Giachetti
***Il giorno più lungo. La
rivolta di corso Traiano.
Torino 3 luglio 1969***
Pisa, BFS, 1997, pp. 119

caratteristiche sociologiche della contestazione a partire dalla desacralizzazione dell'autorità durante le manifestazioni e le occupazioni; "Il seguito" mette in evidenza le conseguenze delle agitazioni operaie e della contestazione studentesca sulla società italiana nel corso dei decenni successivi; "La memoria" propone una rassegna dei principali archivi dedicati al Sessantotto attivi al momento della pubblicazione. In appendice è presente una cronologia completa del 1969 in Italia.

Il testo analizza le vicende legate alla rivolta di corso Traiano che segna uno dei principali punti di svolta della protesta operaia (in particolare della FIAT) nell'estate 1969 e prelude alle imponenti manifestazioni di proteste dell'autunno successivo.

Il volume si divide in due sezioni principali più una "Conclusione" con le riflessioni dell'autore: "Gli antefatti" dove vengono analizzate gli aspetti sociali e sociologici che hanno innescato la protesta e "I fatti" dove viene presentata una rassegna delle interpretazioni coeve da parte di autorità di polizia, giornali, sindacati, partiti e protagonisti degli eventi.

Partiti e movimenti

Marica TOLOMELLI
L'Italia dei movimenti. Politica e società nella prima repubblica
 Roma, Carocci, 2015, pp. 256

Partendo dalla ricostruzione degli anni Cinquanta, Marica Tolomelli ripercorre il lungo decennio che conduce al Sessantotto dando particolare risalto alle diverse sfumature dei movimenti (in Italia ma anche nel resto del mondo) e alle peculiarità che ne hanno caratterizzato l'origine e l'azione nel corso del biennio '68-'69. Il testo si compone di cinque capitoli: nei primi tre viene delineata l'origine dei movimenti come costruito sociale; il quarto capitolo è dedicato alla componente di genere del Sessantotto mentre l'ultimo è dedicato alla "stagione dei movimenti" e al clima di violenza che si instaurerà agli inizi degli anni Settanta.

Valentine LOMELLINI
Dal Sessantotto al crollo del Muro. I movimenti di protesta in Europa a cavallo tra i due blocchi
 Milano, F. Angeli, 2014, pp. 247

Raccolta di saggi tratti dal workshop "After '68: Protests Movement in Italy and Europe in the Last Decades of the Cold War". Si pone in evidenza continuità e discontinuità all'interno dei movimenti che hanno operato a partire dal Sessantotto fino alla fine degli anni Ottanta con particolare attenzione alla sfera sessuale e alla destra neofascista.

Contributi di: Silvia Casilio, Giovanni Mario Ceci, Celia Donert, Loredana Guerrieri, Jan Hansen, Marc Lazar, Valentine Lomellini, Guido Panvini, Karolina Pietras, Valerio Strinati, Kacper Szulecki, Antonio Vasori.

William GAMBETTA
I muri del lungo '68. Manifesti e comunicazione politica in Italia
 Roma, DeriveApprodi, 2014, pp. 189

La comunicazione dei partiti e movimenti che hanno caratterizzato la vita politica italiana viene analizzata attraverso la grafica del materiale di propaganda dei rispettivi soggetti, tra innovazioni grafiche, provocazioni e rappresentazioni divenute autentiche icone degli anni della contestazione.

Aldo AGOSTI
Il partito provvisorio. Storia del PSIUP nel lungo Sessantotto italiano
 Bari, Laterza, 2013, pp. 259

L'esperienza del Partito socialista di unità proletaria attraverso gli anni della contestazione vissuti con il distacco di una classe politica incapace di comprendere a pieno le richieste delle giovani generazioni e dei movimenti di protesta.

Giuseppe GAGLIANO
Utopia, violenza

L'esperienza dei movimenti del Sessantotto e del Settantasette analizzate e confrontate secondo la logica

rivoluzionaria e terrorismo. Analisi dei movimenti del Sessantotto e del Settantasette

Roma, Aracne, 2013, pp. 92

Giulia STRIPPOLI

Il partito e il movimento. Comunisti europei alla prova del Sessantotto

Roma, Carocci, 2013, pp. 190

Amoreno MARTELLINI

All'ombra delle altrui rivoluzioni. Parole e icone del Sessantotto

Milano, Bruno Mondadori, 2012, pp. 147

Paolo SENSINI

Il dissenso nella sinistra extraparlamentare italiana dal 1968 al 1977

Soveria Mannelli, Rubettino, 2010, pp. 223

Arcangelo Leone DE CASTRIS

L'ombra del '68

Bari, Palomar, 2008, pp. 184

Marica TOLOMELLI

della conflittualità non convenzionale, ponendo l'accento sulle tecniche delle organizzazioni eversive delle due epoche e sulle connessioni tra loro esistenti; il tutto accompagnato dall'analisi delle interpretazioni di storici e esperti sui principali eventi dell'area europea ed in particolare italiana.

Il libro traccia un profilo di tre partiti comunisti (italiano, francese e portoghese) prima e durante gli anni della contestazione, alla ricerca di punti comuni e divergenze. In particolare vengono analizzate le caratteristiche della "vecchia" e della "nuova" sinistra con particolare attenzione al punto di vista degli organi di partito sull'esperienza della contestazione studentesca e operaia degli anni Sessanta.

La contrapposizione tra rivoluzione violenta e non violenta all'interno dei movimenti del Sessantotto visto attraverso la sterminata memorialistica dei protagonisti della contestazione italiana, tra modelli teorici e pratici, appropriazione e creazione di miti rivoluzionari.

Il testo di Paolo Sensini indaga il "dissenso" all'interno della sinistra parlamentare ed extraparlamentare italiana nei confronti dell'Unione Sovietica considerata sempre meno come riferimento culturale e politico. Attraverso l'analisi dei gruppi e delle riviste nate all'interno della sinistra italiana («Potere Operaio», «Quaderni Piacentini», «Il Manifesto») l'autore fornisce una interpretazione obiettiva del "lungo decennio" che segue il 1968.

L'autore traccia la biografia della generazione di intellettuali nata nel 1968 ricostruendo criticamente la lunga crisi della cultura della sinistra italiana e internazionale, evidenziandone i principali momenti di rottura fino al crollo definitivo dell'egemonia del movimento operaio. Il testo individua le principali caratteristiche politiche, economiche e sociali che hanno determinato il Sessantotto seguendone l'evoluzione attraverso gli anni Settanta.

In questo breve volume Marica Tolomelli ripercorre la

Il sessantotto. Una breve storia

Roma, Carocci, 2008, pp. 141

storia dei principali movimenti di contestazione studentesca del Sessantotto concentrando l'analisi sul movimento studentesco internazionale e sui collegamenti e le influenze sui movimenti nazionali. In particolare ci si concentra sulla formazione dei movimenti statunitense, tedesco, francese e italiano attraverso le influenze della «New Left», il manifesto di Port Huron e la scuola di Francoforte.

Paul BERMAN

Idealisti e potere. La sinistra europea e l'eredità del Sessantotto

Milano, Baldini Castoldi Dalai, 2007, pp. 329

Berman ricostruisce le biografie di alcuni tra i principali esponenti dei movimenti di protesta europea durante gli anni Sessanta al fine di indagare e comprendere le contraddizioni della "nuova sinistra", divisa tra contestazione studentesca, pensiero liberale, appoggio ai bombardamenti in Kosovo (1999) e ostilità nei confronti dell'intervento in Iraq. Per l'edizione italiana è presente un capitolo dedicato ad Adriano Sofri.

Sergio BIANCHI, Lanfranco CARMINITI (a cura di)

Gli autonomi. Le storie, le lotte, le teorie

Roma, DeriveApprodi, 2007, vol.1 (pp. 459), vol. 2 (pp. 476), vol. 3 (pp. 347)

I volumi ripercorrono l'esperienza degli Autonomi tra anni Sessanta e Settanta, ricostruita grazie ad una serie di numerosi interventi di protagonisti e studiosi e accompagnata da una ricca documentazione multimediale. Seguendo una chiave di lettura che mira a spiegare le ragioni delle proteste e delle violenze partendo dalle radici individuate nella tradizione del pensiero operaista.

Marco INVERNIZZI

Dal "centrismo" al sessantotto

Milano, Ares, 2007, pp. 488

Il testo ospita una raccolta di saggi dedicati al lungo ventennio che precede la stagione del Sessantotto, con particolare attenzione alle ragioni del "centrismo" dei governi a guida DC e del collocamento italiano all'interno del panorama internazionale. Prosegue analizzando i mutamenti culturali e di costume della società, dall'evoluzione dell'idea di famiglia patriarcale alla rivoluzione sessuale dei giovani studenti universitari, per concludere con una rassegna delle principali perplessità del mondo cattolico nei confronti del cambiamento. Seguendo il percorso tracciato per il ventennio che lo precede, il Sessantotto è osservato dal punto di vista del mondo cattolico coinvolto, proprio in quegli anni, nell'innovativo processo riformatore avviato dal Concilio Vaticano II.

Giovanni ORSINA
La crisi del sistema politico italiano e il Sessantotto
 Soveria Mannelli, Rubbettino, 2005, pp. 557

Interviste a rappresentanti delle associazioni studentesche attive durante il periodo della contestazione. Il volume non si propone come ricerca sul Sessantotto ma come studio sulle reazioni del sistema politico italiano alla contestazione. Interviste a Massimo Anderson, Gianfranco Astori, Silvano Bassetti, Luciano Benadusi, Marco Boato, Aldo Brandirali, Luca Cafiero, Massimo Camisasca, Vittorio Campione, Mario Capanna, Ildo Cappelli, Gian Mario Cazzaniga, Fabrizio Cicchitto, Luigi Covatta, Gianni De Michelis, Nuccio Fava, Paolo Flores D'Acaris, Marcello Inghilesi, Silvio Lanaro, Cesare Mantovani, Enzo Marzo, Luca Meldolesi, Raffaello Morelli, Claudio Mussolini, Mario Napoli, Antonella Nappi, Renato Nicolini, Achille Occhetto, Valentino Parlato, Claudio Petruccioli, Franco Piperno, Pier Vincenzo Porcacchia, Fabrizio Prospero Giuseppe Pupillo, Giulio Quercini, Franco Russo, Claudio Signorile, Roberto Spano, Valdo Spini, Ugo Trivellato, Guido Viale.

Giuseppe Carlo MARINO
Biografia del Sessantotto. Utopie, conquiste, sbandamenti
 Milano, Bompiani, 2004, pp. 512

In questo volume, Giuseppe Carlo Marino ripercorre la lunga strada che conduce al Sessantotto, iniziato molto tempo prima del 1968 e concluso molto tempo dopo. Partendo dalla nascita della Costituzione Repubblicana, l'autore analizza dettagliatamente la vita politica italiana, soffermandosi in particolare sulle questioni interne al Partito comunista italiano prima e dopo l'invasione ungherese, sui tentennamenti della Democrazia cristiana e sul perdurare dell'estremismo fascista incarnato nel Movimento sociale italiano.

Elena PETRICOLA
I diritti degli esclusi nelle lotte degli anni settanta
 Roma, Edizioni Associate, 2002, pp. 278

La storia di Lotta Continua è per l'autrice occasione di ripercorrere la strada che dal movimentismo degli anni Sessanta conduce alla convulsa stagione del terrorismo. Il movimentismo è qui considerato non come eccezione tipica dei momenti di crisi politico-istituzionale ma come elemento fondante di una politica diversa. Una attenta analisi dell'immediato post-68 effettuata tramite documenti e testimonianze dei protagonisti.

Piero SANSONETTI
Dal '68 ai no-global. Trent'anni di movimento
 Milano, Baldini & Castoldi, 2002, pp. 191

Piero Sansonetti rilegge la storia recente del movimento no-global mettendola in parallelo con la contestazione del Sessantotto italiano. Una testimonianza nata da esperienze dirette, come spettatore della contestazione e come cronista dell'epoca contemporanea. L'autore si interroga su quali siano i legami tra i due movimenti (se esistono) e come questi influiscano sulla società e sulla politica italiana (in particolare sulla vecchia e nuova

Marica TOLOMELLI
***Movimenti collettivi
 nell'Europa di fine anni '60.
 Guida allo studio dei
 movimenti in Italia,
 Germania e Francia***
 Bologna, Pàtron, 2002, pp.
 100

Sergio DALMASSO (a cura
 di)
***La stagione dei movimenti.
 Atti dei Convegni, Cuneo,
 Palazzo della Provincia, 25-
 26 febbraio 2000 e 23-24
 febbraio 2001***
 Cuneo, Istituto storico della
 resistenza in Cuneo e
 provincia, 2001, pp. 386

Marco GRISPIGHI
***Elogio dell'Estremismo.
 Storiografia e movimenti***
 Roma, Manifestolibri, 2000,
 pp. 119

Aldo Cazzullo
***I ragazzi che volevano fare
 la rivoluzione. 1968-1978:***

sinistra).

In questo saggio Marica Tolomelli analizza i nessi esistenti tra i movimenti che hanno caratterizzato il Sessantotto in Italia, Germania e Francia. Pur all'interno di un quadro storico complesso, l'autrice separa nettamente il Sessantotto dalla fase successiva nota come Stagione dei movimenti, evidenziando in particolare le profonde differenze tra i movimenti sociali attivi nel '68 e le organizzazioni clandestine che negli anni successivi (soprattutto in Italia) hanno praticato attivamente il terrorismo. Alla fine del testo è presente una bibliografia ragionata completa aggiornata al 2001.

Atti dei convegni organizzati presso il Palazzo della Provincia di Cuneo sul tema della "Stagione dei movimenti" (25-16 febbraio 2000 e 23-24 febbraio 2001). In questi interventi il Sessantotto è visto come un evento di lungo periodo i cui estremi cronologici sono posti tra la crisi dello stalinismo (1956) e la sconfitta del sindacato alla FIAT (1980); la contestazione studentesca del '68 e la protesta operaia del '69 sono unite in un unico filone interpretativo.

Le tematiche affrontate riguardano la contestazione studentesca, le reazioni e il dissenso all'interno del mondo cattolico, le proteste operaie, la lotta armata durante gli anni Settanta, cultura, controcultura e storia di genere.

Contributi di: Luigi Urettini, Sergio Dalmasso, Roberto Niccolai, Diego Giachetti, Carla Pagliero, Vittorio Bellavite, Carlo Carlevaris, Mario Cordero, Marco Scavino, Vittorio Rieser, Fabrizio Billi, Mario Renosio, Diego Novelli, Carla Pagliero, Gigi Malaroda, Pina Sardella, Nicoletta Giorda, Mario Tretola, Adrianna Muccinelli, Don Pietro Conte, Patrizia Isnardi.

Il breve testo di Marco Respigni tenta di approcciare i problemi della "stagione dei movimenti" in chiave storiografica. Il tale cornice il Sessantotto sta al centro di una analisi che indaga attentamente la società del tempo concentrandosi in particolar modo sui movimenti che hanno caratterizzato il periodo influenzando pesantemente sulla cultura, sul pensiero e sulla politica.

La storia di Lotta continua dal 1968 al 1978 attraverso il racconto dei protagonisti del movimento.

Il testo analizza brevemente le principali vicende del

storia di Lotta continua

Milano, Mondadori, 1998, pp. 339

Piero BERNOCCHI

Per una critica del '68.**Considerazioni per l'oggi e il domani**

Bolsena, Massari, 1998, pp. 199

Sessantotto per poi dedicarsi interamente alle attività di Lotta continua nel corso dei primi anni Settanta.

Analisi critica del "lungo decennio" del Sessantotto che a partire dal 1967 attraversa gli anni Settanta ponendo in continuità diretta i movimenti studenteschi con la lotta armata, Piero Bernocchi riflette sulla "rivoluzione

incompiuta": una rivoluzione sociale, culturale ed economica incapace di consolidarsi a pieno.

Diego GIACHETTI

Oltre il Sessantotto. Prima durante e dopo il movimento

Pisa, BFS Edizioni, 1998, pp. 192

L'autore ripropone alcuni passaggi politici e sociali della storia dell'Italia repubblicana nel corso degli anni Sessanta e Settanta, concentrando l'attenzione sui "gruppi minoritari" della sinistra italiana. Il testo si presenta in otto capitoli: i primi tre sono dedicati alla storia precedente, durante e immediatamente successiva al 1968; i successivi due sono dedicati ai gruppi della nuova sinistra, la loro formazione e composizione e la loro evoluzione nel corso degli anni mentre l'ultimo capitolo è dedicato alle connessioni esistenti tra il 1968 ed il 1977.

Donatella DELLA PORTA

Movimenti collettivi e sistema politico in Italia, 1960-1995

Roma, Laterza, 1996, pp. 211

Il testo di Donatella Della Porta analizza i movimenti degli anni Sessanta, Settanta e Ottanta utilizzando il concetto di "movimento sociale" come base da cui elaborare una tesi generale sulle agitazioni che hanno caratterizzato la vita sociale e politica italiana. Il volume si divide in sei capitoli in cui dopo avere dato conto di "movimento sociale" nel suo insieme, l'autrice analizza nel dettaglio la protesta studentesca e i nuovi movimenti sociali degli anni Sessanta, come questi si siano successivamente radicalizzati e avvicinati alla violenza politica durante gli anni Settanta e come si sia evoluta la situazione con i movimenti degli anni Ottanta, evidenziando in particolare come la vicinanza di un Partito istituzionalizzato a questi movimenti influisca sul grado di violenza nelle manifestazioni.

Arcangelo Leone DE

CASTRIS

Sulle ceneri di Gramsci.**Pasolini, i comunisti e il '68**

Napoli, CUEN, 1993, p. 121

Roma, Datanews, 1997, p. 110

Arcangelo Leone De Castris analizza i rapporti tra l'opera poetica di Pasolini, l'influenza della contestazione del Sessantotto sul Partito comunista italiano durante gli anni Settanta e l'opera di Gramsci, punto di riferimento comune sia per Pasolini che per il PCI.

Giovanni ARRIGHI, Terence

Il saggio concentra la sua attenzione sui movimenti

H. HOPKINS, Immanuel
WALLERS
Antisystemic movements
Roma, Manifestolibri, 1992,
pp. 127

antisistema, particolari formazioni sociali nate, a seconda delle contingenze, allo scopo di effettuare una liberazione nazionale o una liberazione sociale. Gli autori utilizzano il Sessantotto, rivoluzione fallita, come paradigma per illustrare le varie sfaccettature dei movimenti antisistema trattando generalmente le relazioni intercorse tra guerra del Vietnam, rivoluzione culturale cinese, contestazione studentesca e mobilitazione operaia nel corso degli anni Sessanta. Notevoli i riferimenti a precedenti eventi rivoluzionari (1848 e rivoluzione d'Ottobre) ed eventi relativamente recenti (1989 visto come una "prosecuzione" del Sessantotto).

Ferdinando DUBLA
Secchia, il PCI e il '68
Roma, Datanews Editrice,
1988, pp. 127

Attraverso gli scritti di Pietro Secchia, ex dirigente del PCI, l'autore ricostruisce il complicato rapporto tra Partito comunista italiano e il movimento del Sessantotto, considerato da Secchia come una prosecuzione della Resistenza in cui è evidente sia la componente antifascista e anti-autoritaria, sia la componente anti-capitalista.

Materiali per una nuova
sinistra (a cura di)
***Il Sessantotto. La stagione
dei movimenti (1960-1979)***
Roma, Edizioni associate,
1988, pp. 336

Analisi dei movimenti sociali attivi in Italia a partire dai primi anni Sessanta fino alla fine degli anni Settanta. Dopo un breve capitolo introduttivo l'autore esamina le caratteristiche dei singoli movimenti nei diversi settori della società.

All'interno del testo è presente un sintetico dizionario con i principali lemmi legati alla stagione dei movimenti seguita da glossario sulle forme di espressione e comunicazione politica, di organizzazione e di socializzazione.

Peppino ORTOLEVA
***Saggio sui movimenti del
1968 in Europa e in America***
Roma, Editori Riuniti, 1988,
pp. 303

Il saggio indaga le peculiarità del Sessantotto osservando in particolare la componente generazionale e l'aspetto internazionale del fenomeno che portano l'autore a domandarsi se esista un unico movimento o se sia meglio parlare di più movimenti legati tra loro attraverso una interessante circolazione di idee favorita dalla modernizzazione. Il saggio si divide in tre parti: la prima introduce i caratteri del Sessantotto concentrandosi sui confini, sul carattere generazionale e sul mondo della scuola. La seconda parte indaga la dinamica del Sessantotto, esponendo come il movimento si sia diffuso dalla scuola all'interno della società. La terza parte contiene una antologia di materiali e documenti prodotti durante il Sessantotto.

Alberto STRAMACCONI
***Il Sessantotto e la Sinistra.
Movimenti e culture.
L'esperienza Umbra 1966-
1972.***
Perugia, Protagon, 1988, pp.
280

Il testo si concentra sulle relazioni tra l'esperienza dei movimenti sociali e la sinistra italiana durante la fine degli anni Sessanta analizzando in particolare i rapporti di forza tra movimento e PCI. Ai primi capitoli, di natura generale, seguono capitoli dedicati all'esperienza del movimento studentesco in Umbria, regione in quel periodo tradizionalmente legata all'esperienza socialista. In appendice è presente un catalogo completo delle principali riviste pubblicate durante il Sessantotto.

Documenti e fonti (1968-1978)

Giampaolo BORGHELLO (a cura di)
Cercando il '68. Documenti, cronache, analisi, memorie. Antologia
 Udine, Forum, 2012, pp. 1249

Vasta antologia di saggistica e documenti coevi relativi alla contestazione giovanile degli anni Sessanta e Settanta. Organizzato in più parti, tramite i saggi di diversi autori si affrontano le problematiche premesse economiche, sociali, culturali e politiche del decennio che precede la contestazione sia in ambito italiano che internazionale. Segue una parte dedicata alla contestazione all'interno dell'università italiana a cui è allegata una prima raccolta di documenti dell'epoca (Tesi della Sapienza, etc). L'ambito culturale è affrontato dal punto di vista musicale, propagandistico (volantini, opuscoli, tazebao) e cinematografico. Particolare attenzione è dedicata al movimento femminista e al suo ruolo all'interno della società degli anni Sessanta e Settanta. Nella parte finale vengono proposte interessanti interpretazioni di numerosi storici sulla natura dei movimenti del Sessantotto, sulla loro evoluzione e sulla loro eredità culturale e politica. In appendice una approfondita bibliografia ragionata.

Antonio BENCI, Giorgio LIMA, Attilio MANGANO (a cura di)
Il Sessantotto è finito nella rete. Il 1968 in linea: articoli, riviste, pubblicazioni e convegni nell'anno del quarantennale
 Pistoia, Centro di documentazione, 2009, pp. 120

Serie di saggi e articoli inerenti il Sessantotto pubblicati (o ripubblicati) sul web. Contiene una parte introduttiva curata da Antonio Benci, un capitolo dedicato al Sessantotto "altrove", la memorialistica di alcuni protagonisti, cultura/controcultura e un capitolo finale dedicato alle molteplici interpretazioni del Sessantotto.
Contributi di: Marco Revelli, Peter Schneider, Slavoj Žižek, Alain de Benoist, Anthony Giddens, Michel Onfray, Guido Vitiello, Laura Massara, Luciana Castellina, Vaclav Havel, Margherita Hack, Gad Lerner, Luciano Castaldi, Antonella Marrone, Giuseppe Spezzaferro, Giorgio Conconi, Marino Badiale, Francesco Pedemonte, Sante Maurizi, Michele Ranchetti, Matteo Guarnaccia, Roberto Dall'Olio, Gian Enrico Rusconi, Claudi Risé, Marcella Mariani, Carlo e Rita Brutti, Carlo Gambescia, Augusto Guggi Vegezzi, Romolo Gobbi, Marco Boato, Chiara Cretella, Nicola Ricciulli, Valter Binaghi, Nicola Trafaglia, Lucia Annunziata.

Antonio BENCI
Spoon River 1968. Antologia

Sfruttando la nota struttura retorica del testo di Edgar Lee Masters, Antonio Benci e Maurizio Lampronti

corale di voci dai giornali di base

Bolsena, Massari, 2008, pp. 127

ripropongono una serie di documenti considerati "minori" dalla storiografia ufficiale ma che al contempo forniscono uno spaccato interessante della società italiana negli anni della contestazione: dividendo i documenti in cinque voci (voci bianche: studenti; bassi: operai; baritoni: le periferie; tenori: gli intellettuali; solisti: le riviste «La Sinistra» e «Quindici») gli autori raccontano il Sessantotto attingendo a fonti che si collocano lontano dalla memorialistica degli ex-sessantottini che celebrano o rinnegano l'evento.

Biblioteca di Via Senato
Passare il segno: la forma della contestazione. Catalogo del Fondo '68-'77 della Biblioteca di Via Senato

Milano, Biblioteca di Via Senato, 2008, pp. 171

Catalogo del Fondo sul '68-'77 della Biblioteca di Via Senato, Milano. In introduzione una interessante rassegna delle principali forme di comunicazione grafica del decennio in considerazione (volantini, opuscoli, giornali) accompagnati da un breve commento storico sull'evoluzione dello stile e della comunicazione grafica.

Marco BOATO (et. al.)
Contro l'università. I principali documenti della critica radicale alle istituzioni accademiche del Sessantotto

Milano, Mimesis, 2008, pp. 239

Rassegna dei principali documenti scritti durante la contestazione contro l'istituzione universitaria. Contiene testi a cura di Mauro Rostagno, Marco Boato, Mario Capanna, saggi di Guido Viale, Jack Weinberg, Rudi Dutschke, Daniel Cohn-Bendit, Internazionale Situazionista e studenti di Strasburgo.

Centro di informazioni universitarie (a cura di)
Documenti della rivolta studentesca francese

Bari, Laterza, 2008, pp. 227
Bari, Laterza, 1968, pp. 277

Raccolta di documenti (verbali, saggi, resoconti vari) prodotti dal movimento studentesco francese durante la contestazione. Tutti i documenti sono tradotti in italiano.

Fabio FREDDI (a cura di)
L'arte per la strada. I manifesti del Maggio francese

Torino, Bolaffi, 2008, pp. 160

Rassegna di manifesti e volantini comparsi a Parigi in occasione del Maggio francese. Ogni gruppo di manifesti è accompagnato da una sintesi proposta da studiosi e protagonisti della contestazione italiana e internazionale. *Contributi di:* Antonio Ricci, Fabio Freddi, Giovanni De Luna, Federico Faloppa, Paolo Echaurren, Piero Galardi, Ugo Nespolo.

Mario CASELLA

Giornali studenteschi in Italia prima del Sessantotto.

Il Centro italiano stampa studentesca, 1954-1968

Lecce, Argo, 1999, pp. 422

Breve storia e rassegna di alcuni giornali studenteschi italiani attraverso i bollettini del Centro Italiano Stampa Studentesca (CISS) durante gli anni della contestazione giovanile. I bollettini prevedono sia un sunto di alcuni degli articoli più interessanti, sia un resoconto sull'attività editoriale della stampa giovanile. Seguono testimonianze di studenti impegnati nelle attività editoriali negli anni Sessanta ed indirizzario dei Giornali scolastici italiani nel biennio 1967-68.

(s.a.)

Morte ai tiepidi. Gli slogan del maggio '68 a Parigi

Venezia, Marsilio, 1998, pp. 95

Rassegna di slogan, manifesti e murali apparsi sui muri parigini nei mesi della contestazione studentesca. In appendice breve cronologia degli eventi del Maggio.

Gianni BOSIO

L'intellettuale rovesciato. Interventi e ricerche sulla emergenza d'interesse verso le forme di espressione e di organizzazione spontanee nel mondo popolare e proletario, gennaio 1963-agosto 1971

A cura di Cesare Bermani
2ª ed. ampliata (Prima ed.: 1967), Sesto Fiorentino, Istituto Ernesto De Martino e Milano, Jaca book, 1998, pp. 356

Raccolta di saggi di Gianni Bosio prodotti tra il 1963 ed il 1971 in cui si alternano lettere e riflessioni sulla società contemporanea alle analisi di testi e musiche di canzoni popolari e di lotta degli anni Cinquanta e Sessanta.

Elia BOUCHARD (et al.)

I libri del 1968. Una bibliografia politica

Roma, Manifestolibri, 1998, pp. 75

Breve ed esaustiva bibliografia di testi dell'epoca sessantottina. In introduzione è presente una rassegna storica delle principali esperienze editoriali dell'epoca.

Tano D'AMICO

Gli anni ribelli, 1968-1980

Roma, Editori Riuniti, 1998, pp. 191

Raccolta di fotografie di alcuni tra i principali eventi che vanno dal 1968 al 1980 effettuate da vari fotografi e curata da Tano d'Amico. Breve introduzione di Giovanni De Luna sulle relazioni tra il 1968 e gli anni successivi con particolare attenzione al tema della violenza e del terrorismo.

Il '68 senza Lenin, ovvero: la politica ridefinita. Testi e documenti

Introduzione di Goffredo Fofi
Roma, E/O, 1998, pp. 185

Antologia di saggi e documenti fondativi redatti nel corso degli anni Sessanta divisi per nazione di origine. Sono presenti: Manifesto di Port Huron, "il Free Speech Movement" di Jack Weinberg, "Non fidarti di nessuno che abbia più di trentaquattro anni" di Jerry Rubin, "Le condizioni storiche per la lotta internazionale di emancipazione" di Rudi Dutschke, "Lettera a una professoressa", "Contro l'Università" di Guido Viale, "Da Nanterre alla Sorbona", "L'estremismo rimedio alla malattia senile del comunismo" di Daniel e Gabriel Cohn-Bendit. Introduzione di Goffredo Fofi in cui il Sessantotto viene definito come fenomeno di breve durata temporale preceduta da una lunga fase preparatoria alimentata anche dai testi prodotti durante gli anni Sessanta (in particolare dall'opera di Marcuse).

Attilio MANGANO, Antonio SCHINA

Le culture del Sessantotto. Gli anni Sessanta, le riviste, il movimento

Nuova edizione ampliata, a cura di Giorgio Lima
Bolsena, Massari, 1998, pp. 280

Ricostruzione della dinamica costruttiva delle culture politiche nel loro passaggio da "elaborazione teorica" a pratica militante: la genesi delle principali riviste che hanno animato il mondo della sinistra italiana parlamentare ed extraparlamentare; la loro evoluzione fino all'eventuale declino. Contiene bibliografia ragionata sulle principali riviste che hanno affrontato il tema del Sessantotto fino al 1998.

Roberto Massari (a cura di)

Adriano Sofri, il '68 e il potere operaio pisano

Bolsena, Massari, 1998, pp. 367

Antologia di documenti redatti da Adriano Sofri e GianMario Cazzaniga durante il periodo che va dal 1964 al 1968. Il testo è diviso in tre parti: nella prima sono presenti riflessioni sulla condizione operaia e sul socialismo italiano; la seconda è dedicata agli editoriali de "Il Potere operaio" di Pisa mentre la terza parte è dedicata ai documenti legati al movimento studentesco (in particolare le "tesi della Sapienza").

Le radici del '68

Cronologia e note bibliografiche di Marco Scavino

Milano, Baldini & Castoldi, 1998, pp. 375

Raccolta dei principali documenti (articoli, saggi, dichiarazioni) che hanno ispirato e caratterizzato il Sessantotto internazionale: dalla dichiarazione di Port Huron alle Tesi della Sapienza. I testi sono raccolti a seconda del paese di provenienza (USA, Germania, Francia, Italia).

Studio bibliografico Aurora 1968-1968. Formidabili quegli anni

Reggio Emilia, Studio

Bibliografia esaustiva sulle monografie prodotte nel e sul Sessantotto italiano e internazionale. Il catalogo è diviso in otto parti: Il '68 nei libri di riferimento; nel mondo; nella sinistra extraparlamentare riformista e rivoluzionaria; nel

- bibliografico Aurora, 1998, pp. 74
- Liliana LANZARDO
Cronaca della Commissione operaia del Movimento studentesco torinese. Dicembre 1967-Maggio 1968
Pistoia, Centro di documentazione, 1997, pp. 68
- Leonardo MUSCI e Marco GRISPIGNI (a cura di)
Archivio delle associazioni e rappresentanze studentesche universitarie, 1945-1968. Inventario del fondo
Manduria, Lacaita, 1995, pp. 184
- Antonio SCHINA (a cura di)
'68 e dintorni. Un itinerario bibliografico sul '68 rivisitato venti anni dopo
Pistoia, Centro di documentazione, 1988, pp. 48
- Fernanda Piovano (a cura di)
L'altra America negli anni sessanta. Antologia in due volumi.
Milano, Arcana, 1993, pp. 642 (vol. 1); pp. 611 (vol. 2)
- conflitto; di fronte al potere; nell'altra cultura; verso il '77; dal novantotto al sessantotto.
- Dettagliata cronaca della Commissione operaia del Movimento studentesco torinese a partire dall'occupazione di Palazzo Campana fino al suo sgombero. Alle cronache sono affiancati documenti d'epoca redatti dal movimento studentesco.
- Inventario del fondo "Archivio delle associazioni e rappresentanze studentesche universitarie (1945-1968) conservato presso la LUISS, Roma.
- Sintetica rassegna bibliografica dei principali testi prodotti sul '68 nel corso del periodo 1968-1988. Ogni titolo è accompagnato da una breve sintesi del contenuto e da una recensione.
- Antologia di opere di autori statunitensi attivi tra la fine degli anni Cinquanta e gli anni Settanta, considerati tra i maggiori ispiratori della contestazione negli Stati Uniti e nel mondo. All'interno dei due volumi è possibile individuare anche saggi e interviste agli stessi autori su tematiche sociali e culturali, immagini fotografiche degli autori o delle loro opere, testi di canzoni, poesie, articoli e riflessioni dei principali protagonisti della controcultura americana e internazionale.
Contributi di: Allen Ginsberg, Gregory Corso, David Kherdian, Diane di Prima, Gary Snyder, Herbert Huncke, Irving Rosental, Philip Whalen, Joanne Kyger, Bob Kaufman, William Burroughs, Neal Cassady, Ken Kesey, Mario Savio, Lawrence Ferlinghetti, James Petras, Allan Katzman, Israel Young, Paul Bowles, Walter Bowart, Marcia Goldstein, Richard Honigman, Allen Cohen, Timothy Leary, Phineas Istraelli, J. Marks, Stan Brakhage, Ken Kelman, Jonas Mekas, Stan Vanderbeeks, Taylor

Giovanni BERLINGUER
Dieci anni dopo. Cronache culturali, 1968-1978
 Bari, De Donato, 1978, pp. 259

Mead, Al Fowler, Thomas Parkinson, Thomas Albright, Oliver Johnson, Stephen Levine, Leland Meyerzove, Mike Hannon, Pat Sweeney, Daniel Moore, Martin McClain, Jack Thibeau, Pamela Millward, Henry Monroe, Mary Norbert Korte, David Sandberg, Bill Bathrust, Richard Brautigan, Janine Pommy-Vega, D.A. Levy, Jim Saric, James Koller, Jack Rainsberger, Lenore Kandel, Tuli Kupferberg, Keith Lampe, Ralph Geason, Peter Seiz, Burton Wolfe, Kpm Ganree. Robert Reisner, Janet Wolfe, Robert Courtney, Ed Sanders, Allan Katzman, Ralph Ginsburg, Kenneth Tynan, Dick Schnaap, Lenny Bruce, Lee Meyerzove, Eobert Wolf, Claudia Dreyfus.

Serie di saggi e articoli prodotti da Giovanni Berlinguer nel corso degli anni della Contestazione studentesca e operaia. Il testo prevede una lunga introduzione dello stesso Berlinguer che a distanza di 10 anni dall'evento presenta le sensazioni e i fatti principali che hanno caratterizzato il Sessantotto italiano.

Mino MONICELLI
L'ultrasinistra in Italia. 1968-1978
 Roma-Bari, Laterza, 1978, pp. 241

Il testo ripercorre brevemente la storia dell'ultrasinistra in Italia a partire dagli anni della contestazione studentesca. Nei primi capitoli si affrontano le origini del Sessantotto italiano ponendo al centro dell'azione il Movimento studentesco di cui viene tracciato un profilo generico; viene toccato marginalmente il movimento operaio e l'autunno caldo di cui sono ricordati principalmente gli atti terroristici attribuiti alla destra fascista. Il secondo capitolo si concentra in dettaglio sulla formazione dei principali movimenti di sinistra della fine degli anni Sessanta (Manifesto, Lotta continua, Potere operaio etc) e sulla deriva verso la lotta armata di alcuni di essi. I restanti capitoli sono dedicati al movimento del '77 nella scuola e la sua influenza nella società civile; viene inoltre trattato il tema degli attentati terroristici degli anni Settanta. Il testo si chiude con un capitolo dedicato alla sinistra italiana durante il 1978.

Gianluigi DEGLI ESPOSTI (a cura di)
Perché la rivolta. Giovani sotto inchiesta

Interviste di Gianluigi Degli Esposti a Achille Ardigò, Vittorio Capecchi, Renzo De Felice e Nicola Matteucci sulle relazioni tra il Sessantotto e il Settantasette (loro contemporaneo).

Bologna, Nuova Casa Editrice, 1978, pp. 112

Marco D'ERAMO (a cura di)
Immaginazione senza

Il supplemento al n. 10 della rivista mondoperaio (ottobre 1978) è dedicato al Sessantotto italiano e internazionale

potere. Mito e realtà del '68
Roma, Mondo Operaio-Avanti,
1978, pp. 208.

e si giova dell'intervento di storici e sociologi interessati a comprendere le tematiche legate alla contestazione giovanile del decennio precedente. Il volume dedica ogni capitolo ad uno specifico contesto nazionale in Inghilterra, Stati Uniti, Repubblica Federale Tedesca, Francia e Italia concentrandosi principalmente sul mondo del lavoro e sulla protesta nelle fabbriche. Numerosi interventi sfruttano interviste a protagonisti delle proteste locali.

Contributi di: Marco D'Eramo, Massimo Teodori, Beniamino Placido, Patricia Lombroso, Heide Langguth-Schmidt e Eberhard Schmidt, Francesco Alberoni, Alberto Bellocchio, Massimo Cacciari, Luciano Della Mea, Ernesto Galli della Loggia, Marinella Gramaglia, Roberto Guiducci, Giampiero Mughini, Roberto Villetti.

Interviste a: Noam Chomsky, Christopher Lasch, Johannes Agnoli, Hans Magnus Enzensberger, Ekkehart Krippendorff, Alain Geismar, Alain Krivine, Alain Touraine.

Achille OCCHETTO
A dieci anni dal '68
Roma, Editori Riuniti, 1978,
pp. 121

Intervista di Walter Veltroni ad Achille Occhetto sull'esperienza del Sessantotto italiano. A partire dal luglio 1960, Occhetto e Veltroni ricostruiscono il percorso della sinistra italiana attraverso il decennio che ha preceduto il Sessantotto, sulle sue caratteristiche, soffermandosi sulla crisi del sistema scolastico e sulle origini dei movimenti studenteschi.

Angelo QUATTROCCHI, Tom
NAIRN
**E quel maggio fu:
rivoluzione!**
Milano, La Pietra, 1978, pp.
236

Attraverso le proprie memorie e i propri articoli Angelo Quattrocchi ripercorre a distanza di dieci anni la sua visione del Sessantotto francese con una scansione temporale quasi quotidiana. Nella seconda parte Tom Nairn riflette sul ruolo svolto dalla sinistra tradizionale nella gestione delle vicende del Maggio francese, in particolare criticando le decisioni del Partito comunista francese e dei sindacati.

Sandro Travaglia
**Cronache '68-'69. Materiali
di controinformazione e
fotografie.**
Verona, Bertani Editore, 1978,
pp.296

Il testo contiene un resoconto delle principali vicende occorse tra il 1967 e il 1969, organizzato cronologicamente secondo l'alternarsi delle stagioni. Sono presenti copie di documenti dell'epoca e 21 pagine di fotografie inedite.

Salvatore TOSCANO
**A partire dal 1968. Politica e
movimento di massa**
Milano, Mazzotta, 1978, pp.
287

Saggi e articoli di Salvatore Toscano, fondatore del Movimento Lavoratori per il Socialismo, sulle tematiche sociali e politiche italiane durante gli anni Sessanta e Settanta. I testi sono corredati da commento critico. Le tematiche dei saggi variano dall'antifascismo al sorgere di

René VIÉNET
Arrabbiati e situazionisti nel movimento delle occupazioni. Parigi-Nanterre, maggio-giugno 1968
 Milano, La Pietra, 1978, pp. 118

nuovi movimenti di massa (studenti e operai) alla crisi del mezzogiorno italiano e alla crisi della scuola.

Il Maggio parigino viene ripercorso da René Viénet evidenziando il ruolo svolto dall'Internazionale situazionista nelle manifestazioni e negli scioperi che bloccarono la Francia durante il mese di maggio.

Dominique GRISONI, Hugues PORTELLI
Le lotte operaie in Italia dal 1960 al 1976
 Milano, BUR, 1977, pp. 286

Le lotte operaie in Italia a partire dagli anni Sessanta trovano la loro ragione di essere nella convergenza di quattro grandi fattori che concorrono alla formazione di un nuovo tipo di società industriale moderna: l'inizio di una fase economica in espansione, l'apertura politica alle forze della sinistra moderata, l'esperienza maturata nelle lotte sindacali e il ringiovanimento anagrafico degli operai. Il testo analizza questi fattori ripercorrendo la storia delle lotte operaie dal 1960 al 1976, ponendo

grande attenzione al "caldo" autunno '69. Il testo si divide in due parti: la prima dedicata al "Risveglio delle lotte" affronta cronologicamente le tematiche emerse a riguardo durante gli anni Sessanta; il secondo, "Dalla stabilizzazione alla crisi" si concentra sugli anni Settanta e in particolare sulla crisi economica del '73 e le sue conseguenze sul mondo operaio. Prefazione di Vittorio Foa.

Gad LERNER, Luigi MANCONI, Marino SINIBALDI (a cura di)
Agenda Rossa 1978. A dieci anni dalla rivolta degli studenti.
 Roma, Savelli, 1977, pp. 384

Sintetica agenda con 365 voci didascaliche dedicate alla contestazione del Sessantotto, alle sue origini e alle sue conseguenze. Le voci riportate non corrispondono necessariamente alla data indicata dall'agenda.

Luciano AGUZZI
Scuola, studenti e lotta di classe. Un bilancio critico del movimento degli studenti medi dal '68 a oggi
 Milano, Emme Edizioni, 1976, pp. 227

Il testo esamina le vicende del movimento degli studenti tra il 1968 ed il 1976 da un punto di vista interno al dibattito delle sinistre. L'autore si concentra in particolare sulle peculiarità dei movimenti all'interno delle singole realtà universitarie analizzando le varie concezioni di "sinistra" proposte dagli studenti. Grande attenzione viene dedicata al movimento studentesco nelle scuole medie superiori e ai rapporti tra movimento studentesco e movimento operaio nel corso dell'autunno caldo.

Georges SEGUY
Maggio '68. Testimonianza di un sindacalista
 Roma, Editori Riuniti, 1974, pp. 176

Georges Seguy in questo breve testo racconta la sua esperienza da sindacalista durante la contestazione francese: tra le problematiche inerenti l'università e le trattative con il padronato; gli scioperi e le contraddizioni del Partito comunista francese.

Gianfranco CAMBONI, Danilo SAMSA
PCI e movimento degli studenti, 1968-1973. Ceti medi e strategie delle riforme
 Bari, De Donato, 1975, pp. 206

Il testo ripercorre i principali momenti di analisi da parte del Partito comunista italiano nei confronti del movimento studentesco, dal convegno di Ariccia su movimento operaio e movimento studentesco all'autunno caldo e ai rapporti tra Pci e movimento operaio autonomo.

Dadi MARIOTTI (a cura di)
Compagni del '68
 Venezia-Padova, Marsilio, 1975, pp. 128

Sfruttando documenti e testimonianze relative al Sessantotto, italiano e internazionale, l'autore cerca di ricostruire il complesso quadro politico-culturale della fine degli anni Sessanta, concentrando la sua attenzione sulle agitazioni operaie durante l'intero decennio, considerandole premessa necessaria per la successiva esplosione delle proteste studentesche nel '68. Il testo si alterna in momenti di riflessione, documenti prodotti dal movimento studentesco o dai sindacati e interviste a testimoni e protagonisti del Sessantotto italiano.

Roberto MASSARI
Gli scioperi operai dopo il '68
 Milano, Jaca Book, 1974, pp. 124

L'azione degli operai a partire dal '68 si sviluppa in due direzioni: il mantenimento di una struttura indipendente

da sindacati e partiti che garantisca a tutti i lavoratori eguali diritti (Autonomismo operaio) e la condizione di compromesso (sindacalismo). In questo testo vengono analizzati i casi degli scioperi francesi (in particolare il caso della Lip) e quelli italiani (Bicocca di Milano).

Alessandro PIZZORNO (a cura di)
Lotte operaie e sindacato in Italia. 1968-1972
 Bologna, Il Mulino, 1974, vol. 1 (pp. 216), vol. 2 (pp. 215), vol. 3 (pp. 191), vol. 5 (pp. 291)

L'autore concentra la sua attenzione sulle proteste operaie in alcuni dei principali impianti di produzione italiani tra il 1968 e il 1972. Grazie alla documentazione coeva prodotta dall'autonomia operaia, dai sindacati, dalla direzione degli impianti e alle testimonianze dirette, Pizzorno delinea il quadro complessivo delle agitazioni operaie nel corso degli anni della contestazione. I volumi si presentano così suddivisi: 1. Autobianchi e Innocenti (di Laura Luppi e Emilio Reyneri); 2. Candy e Ignis (di Marino Regini e Ettore Santi); 3. Magneti Marelli

Luciano CAVALLI (a cura di)
**Materiali sull'Italia in
 trasformazione**
 Bologna, Il Mulino, 1973, pp.
 144

e Ercole Marelli (di Luigi Dolci e Emilio Reyneri); 5 Dalmine, Falk, Redaelli (di Giuseppe Abbatecola, Bianca Beccalli e Giuliana Carabelli).

Atti del seminario interdisciplinare sul mutamento sociale in Italia organizzato dall'Istituto di Sociologia del Cesare Alfieri durante il 1972. Gli interventi, tra il sociologico e l'antropologico, cercano di mettere in evidenza i profondi cambiamenti sociali e culturali del paese nel periodo tra gli anni Cinquanta e Sessanta. Le analisi riguardano in particolare la funzione del sindacato come agente di mutamento sociale, le contraddizioni e i vantaggi del sistema politico italiano nel suo complesso con particolare attenzione all'area della sinistra parlamentare ed extraparlamentare; la questione meridionale; la contestazione studentesca e gli atteggiamenti dei giovani compresi tra i 14 e i 25 anni di età.

Contributi di: Luciano Cavalli, Gianfranco Pasquino, Silvano Tosi, Domenico Fisichella, Arturo Colombo, Giuseppe Sacco, Carlo Tullio-Altan.

Luisa CORTESE (a cura di)
**Movimento studentesco.
 Storia e documenti, 1968-
 1973**
 Milano, Bompiani, 1973, pp.
 190

Rassegna dei principali documenti scritti durante la contestazione italiana dal movimento studentesco. Ogni documento è introdotto da un breve commento che ne illustra la composizione, ne spiega le origini e ne giustifica la collocazione in quella determinata sezione del testo. In appendice cronologia del movimento studentesco milanese.

Guido VIALE
S'avanza uno strano soldato
 Roma, Lotta Continua, 1973,
 pp. 171

Raccolta dei principali saggi, articoli e interventi di Guido Viale dal 1968 al 1973. La raccolta esce in occasione dell'incarcerazione di Viale nei primi anni Settanta con lo scopo di fornire una visione d'insieme della sua opera.

Movimento studentesco,
 Comitato d'agitazione
 studentesco medio
Con la classe operaia
 Milano, Clued, 1972, pp. 101

Carta d'intenti del comitato d'agitazione studentesco medio della città di Milano redatto nell'autunno 1972. All'interno è presente una spiegazione critica dei fatti degli anni precedenti, in particolare del triennio 1967-1968-1969.

Alain TOURAINE
Le communisme utopique.

L'autore ripercorre il Maggio francese secondo una prospettiva politico-sociale, concentrando l'attenzione sul

Le mouvement de mai
Paris, Édition du Seuil, 1972,
pp. 312

movimento studentesco in cui emerge la dirimpente predominanza della componente socialista. Tale predominanza non si concretizza nell'adesione alla visione tradizionale del Partito comunista ma si trasforma nella formulazione dell'"anti-società", un costrutto ideale che prevede la distruzione e la ricostruzione dell'intero paradigma sociale. Il testo si divide in 8 capitoli: i primi due sono dedicati alle premesse di carattere sociale che precedono il Maggio francese, il terzo si concentra su Nanterre, il quarto sulle barricate parigine, il quinto sul rapporto tra studenti e operai, il sesto affronta le tematiche specifiche dell'anti-società; il settimo è dedicato esclusivamente all'istituzione universitaria; l'ottavo vede le conclusioni dell'autore.

Federazione Giovanile
Comunista Italiana
***Assemblea nazionale
studenti medi comunisti.
Rimini, 1-3 ottobre 1971***
Rimini(?), 1971, pp. 95

Analisi delle problematiche poste dalle lotte del Movimento studentesco su piano nazionale. Il testo si divide in 10 capitoli in cui vengono enunciati i problemi posti dai singoli movimenti studenteschi su base locale (Milano, Padova, Trento, Firenze, Bologna e Pisa) e vengono proposte soluzioni in base alle contingenze del momento. Gli ultimi tre capitoli sono dedicati a questioni di carattere politico (l'azione delle Guardie Rosse così come è percepita in occidente) e morale (la crisi della rappresentanza e le questioni del trasformismo).

Antonio MELIS
***Crisi dell'Università e ruolo
politico del movimento
studentesco***
Napoli, Guida, 1971, pp. 47

Breve analisi della condizione generale delle università italiane negli anni della contestazione. Contiene una serie di proposte del movimento studentesco.

Leopold LABEDZ (et al.)
***Studenti e rivoluzione. Una
discussione con interventi
di L. Labeledz***
Assisi, Carucci, 1970, pp. 123

Discussione sulle tematiche della contestazione studentesca avviata da Leopold Labeledz in cui le problematiche giovanili sono approcciate secondo una logica squisitamente filosofica con ampi riferimenti alle contraddizioni insite nella "Nuova Sinistra" internazionale e sul dubbio di "fascismo" del movimento studentesco. Ampio spazio viene dedicato alla figura di Marcuse, spesso ponendolo in relazione con i principali autori del mondo liberale e socialista.
Contributi di: Max Beloff, Marc Ferro, Lewos Feuer, John Mander, Colin Crouch, Sidney Hook.

Il Manifesto

Atti del convegno "Scuola e sviluppo capitalistico: per una

**Scuola sviluppo
capitalistico alternativa
operaia e studentesca.
Roma 23-24 maggio 1970**
Roma, ITER, 1970, pp. 207

alternanza operaia e studentesca” organizzato da Il Manifesto e tenuto a Roma il 23 e 24 maggio 1970.

Daniele PROTTI
**Il movimento extra europeo.
I movimenti di rivolta
universitari negli Usa, Il
potere negro**
Bologna, Circolo Arci “G.
Leopardi”, 1970, pp. 27

Relazione di Daniele Protti sulla condizione razziale negli Stati Uniti d'America negli anni Cinquanta e Sessanta.

Guido RUGGIERO
**Maggio e dopo. Motivi e
problemi della
contestazione giovanile**
Torino, Mursia, 1970, pp. 193

Partendo dal Maggio francese, Guido Ruggiero (Direzione del Partito socialista unitario) traccia un percorso in cui tenta di comprendere il fenomeno della contestazione decostruendo i “miti” su cui essa si fonda, dai graffiti sulle pareti della Sorbona a Marcuse; da Daniel Cohn-Bendit a Che Guevara.

Walter TOBAGI
**Storia del movimento
studentesco e dei marxisti-
leninisti in Italia**
Milano, Sugar, 1970, pp. 157

Breve ricostruzione storica dell'esperienza dei partiti marxisti-leninisti nati in Italia alla fine degli anni Sessanta in concomitanza con la contestazione studentesca e delle loro relazioni con il movimento degli studenti. L'autore analizza in particolare l'influenza della Cina maoista sulle organizzazioni della sinistra extraparlamentare italiana.

Daniel BENSÄID, Henri
WEBER
**Maggio 68. Una prova
generale**
Roma, Samonà e Savelli,
1969, pp. 305

«Uno spettro assilla di nuovo il mondo capitalista, quello dei gruppetti». Daniel Bensaïd e Henri Weber presentano tramite la propria esperienza le molteplici sfumature del movimento studentesco che nel Maggio '68 imperversa nelle vie parigine. Partendo dall'analisi del movimento studentesco, dallo studio della composizione e della vita delle organizzazioni di estrema sinistra, gli autori riformulano la concezione di avanguardia-massa e sfruttano l'esperienza francese per analizzare al contempo il Sessantotto su scala europea e internazionale. Il testo si divide in due parti: la prima si concentra sul movimento studentesco mentre la seconda indaga le relazioni di quest'ultimo con il mondo operaio.

Giovanni BERLINGUER

Relazione di Giovanni Berlinguer al Convegno Pci-Fgci di

- Per la ripresa del movimento nelle Università. Relazione al Convegno Pci-Fgci, Ariccia 14-16 novembre 1969**
Roma, ITER, (1969?), pp. 23
- Ariccia, 14-16 novembre 1969.
- Guido BIMBI, Luciano SECCHI
Viareggio dopo Avola. La grande menzogna: le violenze della polizia. ...poi Battipaglia
Milano, Jaca Book, 1969, pp. 68
- Resoconto supportato da testimonianze dirette degli eventi occorsi a "La Bussola" nel capodanno 1968 narrato da Guido Bimbi e Luciano Secchi.
- Lega degli Studenti di Nijmegen (a cura di)
Università e impresa. Un'analisi del rapporto Maris
Milano, Feltrinelli, 1969, pp. 92
- Analisi critica del "rapporto Maris" prodotto in Olanda con lo scopo di stabilire un percorso guida per la riforma dell'Università. Il documento qui presente, redatto dagli studenti, si propone come strumento utile per la decostruzione del progetto Maris, considerato autoritario e controproducente.
- Federazione Giovanile Comunista Italiana (a cura di)
Movimento operaio, movimento studentesco. Atti del Convegno di Ariccia, PCI, FGCI
Roma, Policrom, 1969, pp. 50
- Atti del convegno di Ariccia "Movimento Operaio, Movimento Studentesco", 29 novembre - 1 dicembre 1968.
Contributi di: Occhetto, Borghini, Falomi, Maestro, Gemin, Fava, Francisconi, Sapelli, Turci, Dal Co', Ingrao, Marcucci, Magnaghi, Viezzi, Trentin, Bernardi, Calzati, Garibaldo, Chiesa, Pintor, Cacciari.
- Romano LUPERINI
Il PCI e il movimento studentesco
Milano, Jaca Book, 1969, pp. 36
- Articolo di Romano Luperini pubblicato sulla rivista «Nuovo Impegno» e riproposto in questo breve volume. L'autore analizza il movimento studentesco e la sua formazione soprattutto per quanto riguarda i rapporti tra il movimento e il Partito comunista italiano. Nelle conclusioni l'autore si interroga sugli intenti del movimento studentesco e sulla concezione che gli studenti hanno di "socialismo" domandandosi se questa sia in contrasto con l'idea proposta dal Partito. Viene inoltre evidenziato l'apporto positivo che il movimento ha dato al Partito dando avvio ad una profonda riflessione interna.
- Carlo OLIVA, Aloisio RENDI
- La storia del movimento studentesco italiano può essere

Il movimento studentesco e le sue lotte

Milano, Feltrinelli, 1969, pp. 253

analizzato su base politica in quanto risulta avere tutte le caratteristiche per prestarsi a questa analisi. Alla luce di queste considerazioni Carlo Oliva e Aloisio Rendi ripercorrono il Sessantotto italiano nelle università indagando a fondo le caratteristiche del movimento all'interno dei singoli atenei. Il testo si compone di due parti: nella prima viene fornita una cronaca giornaliera delle agitazioni e vengono specificate alcune caratteristiche delle sedi di Torino, Trento, Roma, Pisa, Napoli, Bologna, Padova, Pavia e Trieste, correlando tali informazioni con un repertorio bibliografico sui documenti prodotti dal movimento nei singoli atenei. La seconda parte è dedicata all'indagine più attenta del movimento studentesco, analizzandone politicamente e filosoficamente le rivendicazioni, le proposte e gli atti di protesta.

Paul ROZENBERG

Vivere in maggio

Torino, Einaudi, 1969, pp. 181

Il Maggio francese, analizzato a pochi anni dalla sua conclusione, viene descritto come un "momento", un fenomeno complesso e non un susseguirsi di eventi tra loro concatenati. L'Autore ripercorre le vicende della contestazione francese partendo dai moti di Nanterre e tracciandone il percorso fino alla restaurazione guidata da De Gaulle. Il testo si divide in sei capitoli in cui viene scandita la periodizzazione del movimento che inizia ben prima e termina ben oltre il Maggio parigino.

Sinistra Universitaria (a cura di)

Esperienze di lotta politica del Movimento Studentesco a Napoli

Napoli, 1969, pp. 55

Opuscolo contenente un breve resoconto delle posizioni del movimento studentesco di Napoli su questioni di carattere nazionale e internazionale redatte durante il Sessantotto. Si spiegano le origini e i propositi del movimento studentesco napoletano, le ragioni della reazione del movimento all'aggressione "fascista" del 20 gennaio 1968 presso la facoltà di giurisprudenza ed i rapporti del movimento con la sinistra ufficiale e la stampa nazionale.

Massimo TEODORI

America radicale. Elezioni, protesta, nuova sinistra, repressione, fronte interno nell'anno della caduta dell'impero americano

Milano, Bramante, 1969, pp. 113

Serie di articoli prodotti da Massimo Teodori e pubblicate su «l'Unità» in occasione dell'avvicinarsi delle elezioni presidenziali USA del 1968.

Silvio UGGERI e Giuseppe MORANDI (a cura di)
Movimento studentesco 1968. Verbale della riunione organizzata a Piadena la sera del 22 giugno 1968 tra appartenenti al Movimento studentesco, dirigenti locali del Movimento operaio e gruppi spontanei
 Milano, Edizioni del Gallo, 1969

Verbale dell'incontro tra esponenti del movimento studentesco e del movimento operaio organizzato a Piadena (Cremona) il 22 giugno 1968.

Documenti dell'occupazione del Liceo Parini. Milano 5-8 marzo
 Milano, Feltrinelli, 1968, pp. 47

Verballi prodotti dagli studenti del Liceo Parini durante l'occupazione del 1968.

Studenti di Francia
 Roma, Editori Riuniti, 1968, pp. 233

Raccolta di lettere degli studenti e docenti pubblicate su "Les lettres françaises" durante il Maggio francese. Le lettere ricostruiscono cronologicamente gli eventi della contestazione parigina e spiegano le motivazioni dei singoli nel dibattito pro e contro la contestazione. In appendice il saggio "Rivolta e rivoluzione" di Roger Garaudy apparso in "Démocratie nouvelle" (aprile-maggio 1968).

Mario CAPANNA
Movimento studentesco. Crescita politica e azione rivoluzionaria
 Milano, Sapere, 1968, pp. 45

Due interventi di Mario Capanna sul movimento studentesco del Sessantotto a ridosso della contestazione su politica internazionale e nazionale e proposte per un nuovo tipo di militanza politica.

Jan ČECH (a cura di)
Praga 1968. Le idee del nuovo corso. Literarni listy, marzo-agosto 1968
 Bari, Laterza, 1968, pp. 520

Serie di articoli di vari intellettuali, filosofi e politici comparsi su «Literarni listy» nel corso del marzo-agosto 1968 su politica, economia, cultura, ma anche cronache ed editoriali.

Giuseppe CHIARANTE
La rivolta degli studenti
 Roma, Editori Riuniti, 1968, pp. 73

Le ragioni del movimento studentesco italiano e internazionale, ricostruite da Giuseppe Chiarante. Il fenomeno viene legato alla diffusa sensibilità raggiunta all'interno delle società industriali avanzate individuando

sia una questione scolastica (specificità nazionale che varia a seconda del paese di origine) sia un più vasto

Massimo BARONE (a cura di)
Libro bianco sul movimento studentesco
 Roma, Galileo, 1968, pp. 126

“problema giovanile”, con caratteristiche sovranazionali legate alle specificità del sistema industriale.

Breve narrazione della occupazione dell'Università di Roma, delle richieste del movimento studentesco e della sua evoluzione. Contiene corposa documentazione prodotta dal movimento studentesco romano.

Leonardo BENVENUTI (et. al)
 (a cura di)
La miseria dell'Università accademica. I documenti delle lotte studentesche.
 Bologna, Centro Franz Fanon, 1968, pp. 118

Raccolta di documenti prodotti dal movimento studentesco bolognese nel corso delle occupazioni del 1968.

Pietro BELLASI
Rivolta studentesca e campus universitari
 Milano, F. Angeli, 1968, pp. 239

La costruzione dei campus universitari non solo come luogo fisico ma come “collettività universitaria” diviene pretesto per analizzare il movimento studentesco nelle sue componenti nazionali e internazionali dal punto di vista sociologico e psicologico. Pietro Bellasi struttura il testo in tre parti: nella prima analizza le caratteristiche della rivolta studentesca e le sue relazioni con la collettività universitaria; nella seconda e nella terza si sofferma in maniera più specifica sui “campus” in quanto organizzazione sociale e in quanto struttura architettonica.

Giovanni BIANCHI
L'Italia del dissenso
 Brescia, Queriniana, 1968, pp. 220

Il tema del dissenso all'interno della società italiana viene esaminato attraverso la sua diffusione a partire dai “centri culturali” che hanno determinato il successo della contestazione. Il testo dedica la prima parte al tema dell'alienazione (culturale, sociale, economica e politica) e al nuovo corso avviato all'interno della chiesa cattolica che costituiscono la base su cui elaborare l'analisi sul malcontento delle giovani generazioni. La seconda parte è invece dedicata agli strumenti adottati dai contestatori (o dalla contestazione) per diffondere il proprio messaggio evidenziando il rapporto che sussiste tra i mezzi di comunicazione e le idee trasmesse. In appendice è presente un elenco di gruppi e circoli spontanei.

Hervé BOURGES (a cura di)
La rivolta degli studenti.

Serie di interviste ai protagonisti della contestazione francese. Interviste a Jacques Sauvageot, Alain Geismar,

Parlano i protagonisti

Milano, Il Saggiatore, 1968, pp. 188

Daniel Cohn-Bendit, Jean-Pierre-Duteuil. Prefazione di Hervé Bourges. In appendice serie di documenti del marzo francese e intervista di Jean-Paul Sartre a Daniel Cohn-Bendit.

Francesco CARNELUTTI,
Alberto NEGRIN (a cura di)

Controscuola

Milano, Milano, 1968, pp. 209

Trascrizioni delle registrazioni sonore e visive effettuate per la documentazione della nascita del Movimento studentesco a Milano nelle scuole medie superiori.

Commissione Università
Cattolica e Cattolicesimo
ufficiale italiano del Movimento
studentesco Università
Cattolica

Università Cattolica?

Milano, Sapere, 1968, pp. 31

Documenti prodotti dalla commissione "Università Cattolica e Cattolicesimo Ufficiale Italiano" nato a seguito della terza occupazione dell'Università Cattolica di Milano sull'origine e sul futuro dell'istituto milanese.

Riccardo DI CORATO

Gli studenti tedeschi.***Cronaca di una opposizione extraparlamentare***

Firenze, Cultura, 1968, pp. 188

L'autore ripercorre l'esperienza della contestazione studentesca in Germania a partire dalla metà degli anni Sessanta analizzando le contraddizioni e le peculiarità della Repubblica Federale Tedesca e del suo complicato rapporto con il passato regime nazista.

Pierre FRANK

Riformisti e rivoluzionari nel maggio francese

Roma, Samonà e Savelli, 1968, pp. 63

Pierre Frank traccia a caldo un bilancio della mancata rivoluzione socialista in Francia durante il Maggio '68 evidenziando le mancanze del Partito comunista francese dinnanzi alle richieste di studenti e lavoratori e l'accortezza politica di De Gaulle che con il referendum annichisce la potenza propulsiva della rivolta.

Paolo FLORES D'ARCAIS (a cura di)

Il maggio rosso di Parigi.***Cronologia e documenti delle lotte studentesche e operaie in Francia***

Padova, Marsilio, 1968, pp. 192

Documenti prodotti dal movimento operaio e studentesco francese a ridosso del Maggio parigino raccolti con lo scopo di dare spazio agli interventi politici legati ad un tentativo di riflessione. In particolare sono presenti editoriali di «Action» (organo semiufficiale dei comitati d'azione francesi); una seconda parte è dedicata ai gruppi che hanno caratterizzato la contestazione francese mentre una terza parte è dedicata alla città di Nantes.

Felice FROIO

La contestazione studentesca nelle università italiane è

Università e classe politica
Milano, Edizioni di Comunità,
1968, pp. 147

tutta rivolta verso un'istituzione ancora retta in larga parte da leggi del ventennio fascista. Attraverso questo volume Felice Froio ricostruisce abilmente l'evoluzione dell'università attraverso le varie riforme (o non-riforme) che l'hanno investita a partire dagli anni venti fino al 1968, illustrando come parte della responsabilità dei disordini negli atenei italiani sia imputabile ad una politica incapace di riformare il comparto scuola. Il testo si compone di 6 capitoli: i primi due sono dedicati alla storia dell'università italiana a partire dal ventennio fascista mentre gli ultimi quattro sono riservati alle premesse sociali ed economiche della riforma Gui, alla sua analisi, alla reazione del movimento studentesco e al dibattito che il parlamento ha effettuato sulla riforma prima e dopo la sua approvazione.

Giancarlo LIZZERI, Pippo RANCI (a cura di)
Università Cattolica. Storia di 3 occupazioni repressioni e serrate
Milano, Relazioni Sociali,
1968, pp. 134

Relazione interna delle svolte presso Università Cattolica tra il 1967 ed il 1968, redatto da assistenti e studenti su commissione della Giunta Esecutiva dell'Associazione Milanese Assistenti Università Cattolica e dalla Giunta dell'Organismo Rappresentativo Studentesco Università Cattolica. Oltre ad una cronistoria delle occupazioni, la relazione si sofferma sulle problematiche esistenti prima delle proteste, sulle proposte di studenti e assistenti e sulla struttura dell'organizzazione. Sono altresì evidenziate le posizioni anche contrarie al movimento studentesco di studenti, assistenti e professori dell'ateneo.

Kritische Universität
Documenti e programmi della contro-università degli studenti berlinesi
Padova, Marsilio, 1968, pp. 112

Documenti prodotti dagli studenti dell'Università di Berlino durante il periodo delle occupazioni. I documenti sono volti alla progettazione di una università critica, che si discosti dalla programmazione scolastica tradizionale.

Philippe LABRO, Michele MANCEAUX (et. al.)
Bilancio di maggio
Milano, Mondadori, 1968, pp. 336

Il volume vuole essere un dossier accurato del Maggio francese in cui vengono analizzate le idee del movimento studentesco, i suoi protagonisti, le reazioni dei governanti, dei partiti e dei sindacati francesi, le condizioni e gli interventi degli operai e gli eventi che hanno caratterizzato il mese di maggio. Il testo si divide in tre parti principali: nella prima si analizza la situazione generale della Francia prima del Maggio francese, la seconda ripercorre, attraverso biografie e memorie di vari protagonisti, l'esperienza del Maggio francese mentre la

Luigi LONGO

Il movimento studentesco nella lotta anticapitalistica
Roma, Tip. F.lli Spada, 1968, pp. 8

terza analizza le vicende che hanno seguito il Maggio e pone le basi per uno studio a posteriori delle condizioni del mondo universitario francese.

Articolo di Luigi Longo pubblicato su «Rinascita» n. 18 del 3 maggio 1968 sulle caratteristiche giovanili della contestazione e sulle richieste di studenti e operai.

Francesca LUCCO e Gaetano PESCE (a cura di)

I muri di Parigi. Sui muri di Nanterre, della Sorbonne, dell'Odeon gli slogan della rivolta di maggio
Padova, Marsilio, 1968, pp. 30

Rassegna dei principali slogan comparsi sui muri di Parigi durante il Maggio francese.

Lucio MAGRI

Considerazioni sui fatti di maggio
Bari, De Donato, 1968, pp. 291

Lucio Magri ricostruisce a caldo le vicende del Maggio francese, a partire dall'esplosione improvvisa della contestazione, all'ingresso della componente operaia nella "rivoluzione" e alla sua conclusione con il referendum proposto da De Gaulle, evidenziandone le mancanze e le aspettative.

Livio MATAIN

L'esplosione rivoluzionaria in Francia. Con una documentazione e una cronologia essenziali
Roma, Samonà e Savelli, 1968, pp. 99

Breve analisi della protesta francese a pochi mesi dalla sua conclusione. Nei primi cinque capitoli viene proposta una rassegna documentaria delle principali organizzazioni francesi, del movimento studentesco, dei partiti e sindacati, in appoggio o in reazione alla contestazione studentesca. Il sesto capitolo è riservato ad una cronologia essenziale del Maggio francese. I restanti capitoli sono dedicati alla storia della contestazione a partire dalle premesse delle proteste, le dinamiche del movimento studentesco, il "tradimento" del Partito comunista francese nei confronti dei contestatori e il rapido declino del movimento.

Silvana MAZZOCCHI (a cura di)

La comune di Maggio. Storia, documenti e testimonianze degli studenti e operai. Parigi 1968
Milano, Sugar, 1968, pp. 148

Breve sintesi dei eventi legati alla contestazione francese corredata di una ampia documentazione tra cui lettere, dichiarazioni del movimento studentesco parigino, testimonianze di protagonisti e osservatori.

Edgar MORIN, Claude LEFORT, Jean-Marc COUDRAY

La Comune di Parigi del maggio '68

Milano, Il Saggiatore, 1968, pp. 151

Analisi di Edgar Morin, Claude Lefort e Jean-Marc Coudray sulle vicende del Maggio francese. In particolare si indaga la possibilità che l'esperienza francese recuperi la componente rivoluzionaria socialista, sebbene con varianti specifiche e modellata sulle contingenze del momento, per effettuare una autentica rivoluzione di stampo socialista. Il testo si presenta strutturato in quattro saggi: "La Comune studentesca" e "Una rivoluzione senza volto" di Edgar Morin, "Il disordine nuovo" di Claude Lefort e "La rivoluzione anticipata" di Jean-Marc Coudray.

Movimento Studentesco (a cura di)

Documenti della rivolta universitaria

Bari, Laterza, 1968, pp. 415

Documenti prodotti dal movimento studentesco negli atenei italiani. Il testo si divide in parti dedicate alle singole università: sono presenti documenti del movimento studentesco di Trento (Istituto universitario di Scienze sociali), Torino (Facoltà di Architettura del Politecnico, Facoltà di Lettere, Legge, Magistero), Milano (Facoltà di Architettura del Politecnico), Venezia (Istituto universitario di Architettura), Firenze (Facoltà di Lettere e di Magistero, Facoltà di Architettura), Roma (Facoltà di Lettere e di Magistero).

Movimento Studentesco Cubano

Il movimento studentesco cubano e la rivoluzione. Dichiarazione degli studenti cubani in occasione dell'offensiva rivoluzionaria

Milano, Feltrinelli, 1968, pp. 22

Dichiarazione degli studenti cubani a sostegno delle contestazioni studentesche nel mondo, considerate "offensiva rivoluzionaria".

Movimento Studentesco di Urbino

Urbino: il Movimento studentesco nella libera università del sottosviluppo

Urbino, Stab. Tip. Editoriale Urbinate, 1968, pp. 93

Documenti prodotti dagli studenti del Movimento Studentesco delle università di Urbino e Ancona e dagli studenti medi di Urbino, Rimini e San Benedetto. Contiene una disamina dei problemi individuati dagli studenti e delle proposte rivolte dal Movimento studentesco al Rettorato.

Movimento Studentesco Milanese

Francia '68. Documenti e testimonianze sulla violenza poliziesca durante le lotte del maggio 1968 a Parigi

Resoconto del movimento studentesco milanese sulla repressione della contestazione a Parigi nel corso del Maggio francese. All'interno del testo sono presenti immagini fotografiche e documenti del movimento studentesco parigino oltre a una serie di documenti in lingua francese tra cui referti medici, articoli di giornale e

- Milano, Edizioni di cultura contemporanea, 1968, pp. 109
- Movimento Studentesco
Pisano (a cura di)
Università e studenti. Pisa 23 novembre 1968
Massa, Tip. Carozzi, 1968, pp. 66
- Movimento Studentesco
Trento (a cura di)
Proposta di foglio di lavoro. Trento 17 dicembre 1968
Trento, 1968, pp. 88
- Augusto PANCALDI (a cura di)
Manifesti della rivolta di maggio
Roma, Editori Riuniti, 1968, pp. 100
- Potere Operaio
La scuola e gli studenti. Come la scuola discrimina e prepara gli schiavi del sistema capitalistico, come li predispone ad accettare di esserlo, come addestra i loro futuri oppressori
Milano, Feltrinelli, 1968, pp. 85
- Rossana ROSSANDA
L'anno degli studenti
Bari, De Donato, Bari 1968 pp. 143
- Lucien RIOUX, René BACKMANN
L'explosion de mai. 11 mai 1968 histoire complète des "evenements"
- riviste, testimonianze dei protagonisti.
- Documentazione del movimento studentesco pisano prodotto in occasione delle occupazioni della Sapienza.
- Serie di proposte presentate dal Movimento studentesco di Trento per rispondere alle problematiche sociali e culturali all'interno e all'esterno del mondo universitario. Introduzione di Mario Rostagno e Renato Curcio.
- Rassegna dei principali manifesti comparsi sui muri francesi durante il Maggio parigino. Contiene anche una rassegna dei principali slogan comparsi sui muri francesi. Breve introduzione di Augusto Pancaldi.
- Documenti prodotti dagli studenti durante l'occupazione della Sapienza di Pisa.
- La contestazione in Italia e le principali divergenze tra il movimento studentesco italiano e francese sono il tema principale di questo saggio. In particolare sono esaminate le principali caratteristiche del movimento studentesco a Trento, Torino e Venezia e viene tracciato un profilo dello "studente" in quanto soggetto politico.
- Cronaca dettagliata, ora per ora, del Maggio francese realizzata a distanza di due mesi dall'evento. Gli autori ripercorrono le cronache giornalistiche del tempo senza ideologismi o retorica. Il testo si divide in tre parti: "Gli studenti", "Gli studenti e gli operai", "Gli studenti, gli

Paris, Robert Laffont, 1968,
pp. 614

operai e la politica” a voler scandire con tale divisione la periodizzazione del Maggio francese. Sono presenti immagini fotografiche delle manifestazioni. Testo in lingua francese.

Mauro ROSTAGNO (et al.)
**Università: l'ipotesi
rivoluzionaria. Documenti
delle lotte studentesche:
Trento, Torino, Napoli, Pisa,
Milano, Roma**
Padova, Marsilio, 1968, pp.
225

Documenti prodotti da vari elementi del movimento studentesco italiano: contiene “Note sulle lotte studentesche” di Mauro Rostagno, “La lotta a Trento” a cura di Marco Boato, “Contro l'università” di Guido Viale, “Movimento studentesco e processo rivoluzionario” di Massimo Menegozzo, “Valore politico del movimento studentesco di Napoli”, “Le tesi della Sapienza di Pisa”, “La lotta alla facoltà di architettura del Politecnico di Milano” a cura di Stefano Levi, “La lotta all'Università Cattolica” di Mario Capanna, “Documenti delle lotte di Roma”.

Oreste SCALZONE
**Studenti, partiti ed elezioni
politiche**
Milano, Feltrinelli, 1968, pp. 55

Breve analisi critica del rifiuto del movimento studentesco dinnanzi alla prospettiva di costituirsi in partito politico.

Jean Jacques SERVAN-
SCHREIBER
**Il risveglio della Francia.
Maggio-giugno 1968**
Milano, Etas Kompass, 1968,
pp. 109

In questo breve testo, Jean Jacques Servan-Schreiber analizza le ragioni fondanti del movimento studentesco e operaio in Francia. Partendo dalla constatazione di una mancanza di dialogo tra istituzioni e studenti e considerando elemento dirompente le innovazioni della seconda rivoluzione industriale, l'autore esamina le caratteristiche socio-politiche della contestazione precisando che non esiste una visione socialista in senso tradizionale del movimento. Il testo conclude con una esortazione a guardare in positivo alle sfide che attendono le nuove generazioni negli anni futuri. In appendice è presente il saggio “L'essenza della sfida americana” dello stesso autore.

Egidio STERPA
I figli sulle barricate
Milano, Longanesi, 1968, pp.
131

A ridosso della contestazione Egidio Sterpa effettua una breve analisi della protesta studentesca nei singoli paesi coinvolti attingendo ad elementi culturali e politici ricavati dalle dichiarazioni di vari intellettuali su riviste, giornali o saggi da loro pubblicati.

Ogni capitolo è dedicato ad un paese specifico.

(s.a.)
**Contro la scuola di classe.
Le linee di lotta del
movimento degli studenti**

Il movimento degli studenti medi viene analizzato nella sua frammentarietà: tra distanze geografiche che sembrano incolmabili e contingenze locali profondamente diverse. In questo testo composto a più voci vengono

***medi nella elaborazione di
Torino, Milano, Trento,
Genova, Modena, Bologna,
Pisa, Siena***

Padova, Marsilio Editori, 1968,
pp. 188

evidenziate le difficoltà incontrate all'interno del movimento studentesco per coordinare le proteste e rendere più efficace la contestazione sia a livello universitario che nelle scuole medie superiori. Il testo si avvale della presenza di documentazione coeva ed è diviso in 9 capitoli: il primo è introduttivo mentre gli altri sono dedicati alla contestazione nelle singole città evidenziandone le origini e le trasformazioni. Sono prese in considerazione Torino, Milano, Trento, Genova, Modena, Bologna, Pisa, Colle Val D'Elsa.

Contributi di: Maria Teresa Torre Rossi, Paolo Hutter e Daniele Jalla, Giacomo Guastalla, Enrico Kuppel, Michele Sacerdoti e Marco Sassano, Luciano Di Pietra, Daniele Joffe e Francesco Panella.

(s.a.)

***Momento scuola società.
Numero speciale per la lotta
studentesca.***

Firenze, (s.n.), 1968, pp. 232

Antologia di documenti prodotti dal movimento studentesco in Italia nel corso del Sessantotto.

Memorie e testimonianze

Salvatore RICCIARDI
Maelstrom. Scene di rivolta e autorganizzazione di classe in Italia (1960-1980)
 Roma, DeriveApprodi, 2011, pp. 393

Memorie di Salvatore Ricciardi, tra contestazione studentesca e operaia agli anni di piombo. Il testo oltre alla memorialistica si affida a numerose citazioni di testi specialistici e documenti storici. Il testo non segue un andamento cronologico.

Nicola CHIAROMONTE,
 Cesare PANIZZA (a cura di)
La rivolta conformista. Scritti sui giovani e il 68
 Forlì, Una Città, 2009, pp. 167

Serie di scritti di Nicola Chiaromonte, a cura di Cesare Panizza, sulle vicende che ruotano attorno al Sessantotto italiano e internazionale passando dalla contestazione studentesca alla guerra del Vietnam.

Raymond ARON
La rivoluzione introvabile. Riflessioni sul Maggio francese
 Soveria Mannelli, Rubbettino, 2008, pp. 304

Le riflessioni quasi in tempo reale sul Maggio francese di Raymond Aron, uno tra i principali intellettuali francesi dell'epoca, "polemista" e "spettatore impegnato" della contestazione giovanile introdotte e commentate da Alessandro Campi e Giulio De Ligio.

Sergio BOLOGNA, Giairo DAGHINI
Maggio '68 in Francia
 Roma, DeriveApprodi, 2008, pp. 93

Testimonianza di Sergio Bologna e Giairo Daghini sulla loro esperienza a Parigi durante il Maggio '68, tra contestazione studentesca e movimentismo operaio.

Nanni BALESTRINI (et. al.)
La risata del '68
 Roma, Nottetempo, 2008, pp. 161

Il Sessantotto rivissuto da alcuni protagonisti dell'epoca: italiani che per ragioni varie si ritrovarono nel mezzo delle barricate di Parigi o sorpresi dall'invasione sovietica a Praga. Alcuni dei tanti '68 che si sono verificati durante quell'anno convulso.

Contributi di: Nanni Balestrini, Ginevra Bompiani, Luciana Castellina, Luisa Muraro, Giovanna Pajetta, Luigi Serafini, Alain Turaine, Guido Viale e Marino Sinibaldi.

Nanni BALESTRINI (a cura di) Selezione di articoli comparsi sulla rivista «Quindici»

Quindici. Una rivista e il Sessantotto
Milano, Feltrinelli, 2008, pp. 490

fondata dal Gruppo 63 a Roma nel 1967, diretta inizialmente da Alfredo Giuliani e poi da Nanni Balestrini fino al 1969.

Carlo LATINI
Il Sessantotto. Un evento, tanti eventi, una generazione
Milano, F. Angeli, 2008, pp. 95

In questo saggio, Carlo Latini rilegge il Sessantotto inquadrandolo all'interno di un percorso più ampio e articolato in cui la generazione degli anni Sessanta vive un momento di transizione tra la generazione che ha vissuto l'esperienza della dittatura e della guerra e la successiva generazione del consumismo e del benessere.

Nicola MATTEUCCI
Sul Sessantotto. Crisi del riformismo e Insorgenza populistica nell'Italia degli anni Sessanta
Soveria Mannelli, Rubettino, 2008, pp. 112

Serie di saggi pubblicati da Nicola Matteucci tra il 1966 ed il 1970 sulla rivista «Il Mulino». Presentazione di Gaetano Quagliariello e introduzione di Roberto Pertici.

Franco PIPERNO
'68: l'anno che ritorna
Milano, Rizzoli, 2008, pp. 179

Serie di interviste a Franco Piperno, esponente di Autonomia Operaia negli anni Settanta e protagonista del movimento della contestazione studentesca. Nelle interviste Piperno tocca tutte le tematiche del Sessantotto. A termine del volume sono presenti due saggi "Il '68 contro il dio Progresso" e "Dall'Università alla Multiversità".

Leoncarlo SETTIMELLI
Il '68 cantato (e altre stagioni)
Civitella di Chiana, Zona, 2008, pp. 156

Leoncarlo Settimelli racconta la sua esperienza sessantottina attraverso la musica e le canzoni proposte dal suo gruppo durante i convulsi anni della contestazione.

Augusto ILLUMINATI
Percorsi del '68. Il lato oscuro della forza
Roma, DeriveApprodi, 2007, pp. 150

Quella di Augusto Illuminati è una apologia del Sessantotto: delle sue mode, delle sue idee, delle sue contraddizioni. Insorgenza politica e delirio musicale si mescolano in un percorso di memoria lucido ma pur sempre parziale.

Circolo Gianni Bosio
***Un anno durato decenni.
 Vite di persone comuni
 prima, dopo e durante il '68***
 Roma, Odradek, 2006, pp.
 298

Il Sessantotto non fu solo composto da studenti, operai, militanti e sessantottini. In queste pagine riemergono i racconti di chi il Sessantotto lo ha vissuto pur non essendone protagonista: ceramisti, militari, giudici, insegnanti, pensionati o studenti romani che per scelta hanno partecipato marginalmente o del tutto evitato l'esperienza della contestazione. Introduzione di Alessandro Portelli.

Daniele CINI
***Io, la rivoluzione e il babbo:
 diario del sessantotto***
 Roma, Voland, 2004, pp. 205

Daniele Cini, regista, ripercorre in 68 capitoli (o giornate) la sua esperienza durante la contestazione raccontando i fatti come se si rivolgesse ad un ipotetico diario. Ne esce uno spaccato della società interessante in cui ai racconti personali si alternano suggestioni visive (murali, volantini etc) e auditive (testi di canzoni note etc).

Alessandra CHIAPPANO,
 Fabio MINAZZI (a cura di)
***Anno Domini 1968.
 L'immaginazione che voleva
 il potere***
 San Cesario di Lecce, Manni,
 2004, pp. 135

Attraverso testimonianze dei protagonisti del Sessantotto internazionale, gli autori ricostruiscono l'evento configurandolo come ultima rivoluzione romantica dell'umanità. I primi due saggi dei curatori si dedicano alle ragioni sociali e culturali del Sessantotto e alle sue ragioni politiche, internazionali e italiane, evidenziando nel secondo caso le peculiarità delle diverse città per poi dedicarsi alla complessa questione dell'operaismo che affianca (o segue) la contestazione studentesca. Seguono le testimonianze dei protagonisti. Interventi di Fabio Minazzi e Sergio Dalmasso; testimonianze di Joan Baez, Mario Capanna, Furio Colombo, Francesco Guccini, Zeynep Oral. In appendice una breve bibliografia ragionata.

Bruno TRENTIN
***L'autunno caldo, Il secondo
 biennio rosso 1968-1969***
 Roma, Editori Riuniti, 1999,
 pp. 172

In questa lunga intervista di Guido Liguori, Bruno Trentin inserisce in un'unica grande cornice economica e sociale "l'anno degli studenti" e "l'anno degli operai" (68-69). Un secondo "biennio rosso" che è parte di una dimensione al contempo mondiale e locale e che soprattutto in Italia trova origini in una serie di problematiche socio-economiche sorte alla fine degli anni Cinquanta. Particolare attenzione è data alle ripercussioni anche culturali che il Sessantotto ebbe sul mondo operaio e sindacale e sulle difficoltà che le forze della sinistra parlamentare mostrarono di avere nel confrontarsi con le istanze di studenti e operai.

Fausto BERTINOTTI, Alfonso GIANNI

Pensare il '68

Milano, Ponte alle Grazie, 1998, pp. 191

Fausto Bertinotti e Alfonso Gianni ripercorrono il Sessantotto in questa lunga discussione che vede entrambi protagonisti, seppure in maniera diversa, della contestazione di quegli anni. Il testo si sofferma sull'analisi delle condizioni sociali ed economiche del Sessantotto italiano, sulle caratteristiche e sulla natura dei movimenti di protesta (studenteschi prima, operai poi) e sugli influssi che esercitarono sulla politica e sui sindacati coevi. Viene inoltre presa in esame la cultura (e controcultura) del tempo e chiude interrogandosi sull'eredità che il Sessantotto ha lasciato alle successive generazioni. Il testo è corredato da una dettagliata cronologia degli eventi italiani tra il 1968 e il 1969.

Mario CAPANNA

Lettera a mio figlio sul Sessantotto

Milano, Rizzoli, 1998, pp. 166

Attraverso l'espedito narrativo della corrispondenza epistolare, Mario Capanna ripercorre il Sessantotto italiano; un Sessantotto che inizia "un anno prima e termina un anno dopo" e che al suo interno si rivela un intreccio "fittissimo e multiforme".

Erri DE LUCA, Angelo BOLAFFI

Come noi coi fantasmi.

Lettere sull'anno sessantottesimo del secolo tra due che erano giovani in tempo

Milano, Bompiani, 1998, pp. 126

Scambio epistolare tra Erri De Luca e Angelo Bolaffi durante gli anni della contestazione. I due protagonisti raccontano in questo testo le loro vicende fondando la narrazione sulla propria memoria personale.

Roberto NICCOLAI

Parlando di rivoluzioni.

Ventuno protagonisti dei gruppi, dei movimenti e delle riviste degli anni '60 e '70 descrivono la loro idea di mutamento sociale.

Pistoia, Centro di Documentazione Pistoia editrice, 1998, pp. 200

Ventuno interviste ad altrettanti protagonisti delle vicende del Sessantotto italiano. Gli intervistati si esprimono sulle relazioni tra la rivoluzione culturale cinese e l'esperienza della contestazione in Italia, sul marxismo, maoismo, la "nuova sinistra" ed il contributo apportato dall'ideologia socialista ai grandi mutamenti sociali del Sessantotto.

Interviste a: Luciano Della Mea, Massimo Gorla, Vittorio Reiser e Mireille De Gouville, Luigi Vinci, Giuseppe Regis, Walter Peruzzi, Angiolo Gracci, Osvaldo Pesce, Manlio Dinucci e Carla Pellegrini, Aldo Brandirali, Mariella Pirzio Biroli Sclavi, Luigi Bobbio, Rina Gagliardi, Raul Mordenti, Aldo Natoli, Giovanni Russo Spena, Sebastiano Timanaro, Romano Luperini, Dario Fo.

Prefazione di Diego Giachetti.

Raul MORDENTI

Frammenti di un discorso politico. Il '68, il '77, l'89

Attraverso il "frammento" di memoria, Raul Mordenti cerca di ricostruire l'esperienza del "movimento" che ha caratterizzato il Sessantotto e il Settantasette. Un

Verona, Essedue, 1989, pp. 178

“movimento” unico o una serie di movimenti legati tra loro da un profondo legame sociale e culturale che influenza profondamente la vita sociale del paese. Il testo si divide in quattro parti: la prima analizza il movimento in quanto “movimento studentesco”, “momento della lotta di classe” e “movimento politico di massa”; la seconda si concentra sugli anni di piombo e sul terrorismo; il terzo sulle contraddizioni interne (ed esterne al) movimento; l'ultima parte è dedicata alle conclusioni.

La dimensione libertaria del sessantotto

Milano, Editrice A, 1988, pp. 127

La componente libertaria del Sessantotto è ripresa e analizzata in questa serie di saggi e interviste a scrittori e artisti che ne hanno vissuto l'esperienza. Un Sessantotto sconosciuto per molti (sotterraneo, secondo Roberto Ambrosoli), comunitario (Edgar Morin) o quotidianista (René Lourau) ancora da investigare.

Contributi di: Roberto Ambrosoli, Pietro Bellasi, Fabrizio De André, Rudolf de Jong, Marianne Enckell, René Lourau, Edgar Morin, Carlo Oliva, Carlos Semprun Maura, Salvo Vaccaro.

Mario CAPANNA

Formidabili quegli anni

Milano, Rizzoli, 1988, pp. 234

Testimonianza di Mario Capanna sulla sua esperienza nel Sessantotto italiano a partire dall'occupazione dell'Università Cattolica. Il testo indugia anche su varie esperienze di Capanna nel post-Sessantotto.

Oreste SCALZONE, (a cura di) Ugo Maria Tassinari

Biennio Rosso. '68-'69.

Figure e passaggi di una stagione rivoluzionaria.

Milano, SugarCo, 1988 p. 190

Oreste Scalzone racconta la sua esperienza all'interno del movimento del Sessantotto a partire dagli inizi degli anni Sessanta fino alla strage di Piazza Fontana. Il testo nasce da un incontro/intervista tra Oreste Scalzone e Ugo Maria Tassinari, curatore dell'opera che ha si è occupato della trasposizione dell'intervista nel formato cartaceo.

Luigi Bobbio (et. al.)

Cinque lezioni sul Sessantotto. Con una cronologia degli avvenimenti 1966-1969 e 16 pagine di fotografie

Torino, Rossoscuola, 1987, pp. 94

Raccolta di cinque saggi, di cinque studiosi e protagonisti del Sessantotto. Il breve testo si propone come strumento di analisi del movimento studentesco nell'università, del confronto tra studenti e operai e del movimento femminista. Interventi di Luigi Bobbio, Francesco Ciafaloni, Peppino Ortoleva, Rossana Rossanda, Renato Solmi.

Daniel COHN-BENDIT

Nous l'avons tant aimée, la révolution

Serie di interviste in cui Daniel Cohn-Bendit ripercorre insieme ad alcuni protagonisti i momenti considerati da lui più importanti tra gli anni Sessanta e Settanta. Il testo

Paris, Édition Bernard
Barrault, 1986, pp. 191

è accompagnato da una rassegna fotografica degli eventi a cui fa riferimento e si divide in quattro parti: La rivolta, il proletariato, La guerra, La democrazia. Contiene interviste a Abbie Hoffman, Jerry Rubin, Bobby Seale, Jean-Pierre Duteuil, Michel Chemin, Serge July, Gabriel Ceroni, Fernando Gabeira, Alfredo Sirkis, Jane Albert, Hans Joachim Klein, Valerio Morucci e Adriana Faranda, Joschka Fischer, Susan Brownmiller, Barbara Koster.

Giovanni NARDI
***L'immaginazione e il potere.
Cronache del '68 a Pisa***
Pisa, Nistri-Lischi, 1982, pp.
125

Giovanni Nardi, testimone del Sessantotto pisano, racconta in queste pagine l'esperienza del movimento studentesco a Pisa, con accenni ad altri centri (Firenze, Trento), ma concentrando prevalentemente l'attenzione sulla Sapienza e sulla Scuola Normale. Ne viene una cronaca dettagliata degli eventi in ambito locale, in cui fanno necessariamente la loro comparsa Potere Operaio e Lotta Continua visti come elementi destabilizzanti dall'autore. Ampio spazio viene dato al rapporto tra movimento studentesco e operai.

Aldo RICCI
Contro il '68
Milano, Gammalibri, 1982
p. 269

Attraverso le sue memorie e una serie di brevi interviste a protagonisti dell'esperienza sessantottina, Aldo Ricci ricostruisce le vicende principali del Sessantotto italiano utilizzando l'espedito della polemica contro le degenerazioni del movimento e più in generale della sinistra extraparlamentare che ha affiancato il movimento nei momenti finali della sua esistenza. Contiene una rassegna di fotografie del Sessantotto.

Umberto SEGRE
***Dissenso politico e violenza.
Scritti sulla contestazione
giovanile***
Venezia, Marsilio, 1980, pp.
130

Serie di saggi e riflessioni di Umberto Segre sulla condizione delle università nei primi anni Sessanta e sulla contestazione studentesca, sulla partecipazione politica dei giovani e sulle condizioni dei giovani operai. Il testo si divide in due parti: la prima dedicata al mondo universitario e ai giovani, il secondo dove compaiono articoli e riflessioni più articolate sul tema del dissenso politico e sulle formazioni spontanee in Italia.

Lucio LIBERTINI
La generazione del '68
Roma, Editori Riuniti, 1979,
pp. 135

Lucio Libertini, dirigente del PSIUP nel 1968, ripercorre le fasi convulse del Sessantotto raccontandone le caratteristiche attraverso gli occhi di uno dei protagonisti della scena politica italiana che lega in maniera indissolubile le radici dei movimenti del Sessantotto a

quelle della sinistra italiana che pure non è stata in grado di cogliere il momento.

